Associazione Nazionale Dentisti Italiani

ANDI ROMA

Anno XV Numero 3 Ottobre 2007

...“Non parlo di missione del medico, perché un missionario può alla fine misurare il proprio lavoro con un utile: un religioso con il numero di nuovi fedeli; non parlo di lavoro, perché nel lavoro normalmente vi è una resa proporzionale al tempo profuso; **PARLO DI ATTIVITÀ**, che nella radice stessa del termine **SPOSTA L'INDICATORE SU CHI AGISCE E NON SUL RISULTATO: UN BRAVO MEDICO QUANDO AGISCE** non fa il medico, ma **È UN MEDICO**; e **L'ATTIVITÀ DEL BRAVO MEDICO HA UNA "RESA" SOLO PERSONALE: SODDISFAZIONE**, perché per l'utente il miglioramento è normale e dovuto. Le dico questo perché **COME È TOTALIZZANTE L'ATTIVITÀ, COSÌ PER NOI MEDICI SONO PUNITIVI SUL PIANO PERSONALE I FALLIMENTI**. Per questo bene e per questo male **L'ATTIVITÀ DEL MEDICO PUÒ ESSERE CONSIDERATA UNICA**.”...

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art 1 comma 1 - DCB - ROMA - Registrata presso il Tribunale di Roma n. 642 del 5/12/92

Numero 3 - Ottobre 2007

Da una lettera ricevuta dall' Avv. Ugo Dal Lago – parte della sua Lettura Magistrale congr. Naz AMAMI Roma, 12 e 13 Marzo 2004

Editore
ANDI ROMA

Direttore Editoriale
FURIO PUCCI

Direttore Responsabile
GIAN LUCA PICOZZI

Vice Direttore
LUCIANO PICOZZI

Comitato di Redazione
ESECUTIVO ANDI ROMA

Progetto grafico e copertina
ICA S.r.l.

Impaginazione
AZIMUTH di P. De Castro

Stampa
CSR S.r.l.

Noi i numeri li abbiamo!
parla con noi!
ANDI ROMA Servizi
06.44252527

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 5 Novembre 2007 con una tiratura di 4.550 copie.

SOMMARIO

3 **Editoriale**
Trascinare il popolo *di Gian Luca Picozzi*

5 **Presidenza**
Tempo di cambiamenti *di Carlo Ghirlanda*

7 **Sindacale** *a cura di N. Imbrioscia e G.L. Picozzi*
Norme per la corretta applicazione...
Studi di settore
ONAOSI
Professionisti esonerati dall'invio...
Marche da bollo fuori corso...
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro...

13 **Culturale**
Culturale ANDI Roma 2006-2007 *di Nicola Illuzzi*
Appuntamenti 2007

15 **Tesoreria**
ANDI 2008 *di Brunello Pollifrone*

19 **Medicina Orale**
Ulcere del cavo orale, 2ª parte
Scheda visita: Bifosfonati e Oral Cancer Day *di G.L. Picozzi*

Le Rubriche

25 andiamo oltre ...
www.lalocandadeigirasoli.it
Ricordiamoci poi chi ringraziare...
28 convenzioni
32 sala stampa

TRASCINARE IL POPOLO

Il Signor Ministro dell'Università afferma:
".... c'è il numero chiuso programmato e non si può fare nulla, sebbene abbia l'impressione che certi numeri chiusi servano più a proteggere le corporazioni che a soddisfare reali fabbisogni del mondo del lavoro." (AGI 12/9/07).

Non riesco a leggervi nulla di costruttivo, ma solo un tentativo di Trascinare il popolo (quello degli studenti) seguendo la moda politica del momento. Ma se trascinare sta per AGO e popolo sta per DEMOS, forse parliamo di Demagogia.

Di quella forma di governo che già Platone, Ariostotele e Polibio indicavano come *una degenerazione della democrazia* destinata a divenire Tirannide.

Si tratta di quella tecnica politica che consiste nell'ottenere il pieno appoggio del popolo eccitandone i sentimenti più irrazionali.

E siccome si parla di odontoiatria credo ci sia poco da aggiungere.

Tuttavia, siccome, more solito, si parla di noi, cerchiamo di comprendere il fine di questo atteggiamento vecchio di oltre 23 secoli.

Oltre a quelle "classiche" della storia, quali le capacità militari, l'economia, la geografia, le istituzioni, si devono considerare altre forze che non si sa come cogliere e come classificare. *Si tratta di forze irrazionali come l'invidia, la paura o l'odio nei confronti di un nemico vero o immaginario, la speranza di ottenere beni promessi.*
L'invidia tuttavia è difficile da identificare perché nessuno dice di averla ed essa stessa, se proprio deve andare in pubblico, si fa chiamare giustizia sociale. Ma un'altra delle grandi leve della storia è la demagogia.

La demagogia è, in realtà, l'attività del politico che, nel proprio interesse, spinge coscientemente il popolo a fare qualcosa contro il suo interesse e questo a sua volta significa che è impossibile distinguerla dalla democrazia. Quando il popolo stesso decide qualcosa, si è in democrazia. Anche se per ipotesi il demagogo lo ha spinto su una via rovinosa questo nulla toglie al fatto che infine è il popolo stesso che ha deciso. La democrazia è tale anche quando commette errori.

Tuttavia, se un politico in buona fede spinge il paese a fare una sciocchezza, non si può chiamare demagogo. Forse sciocco, ma non demagogo. L'importanza della demagogia, in un paese, dipende dal popolo. Se c'è modo d'avere un facile successo, anche danneggiando il paese, i politici senza scrupoli non mancheranno mai. L'indifferenza degli ambiziosi al bene comune, ogni volta che entra in conflitto col loro personale interesse, è un dato che va considerato costante. L'unico possibile argine alla demagogia, bisogna ripeterlo, è il livello di civiltà dei governati. Se coloro che rischiano di pagare per gli errori suggeriti dai demagoghi sono cittadini colti e maturi, ben pochi si azzarderanno ad essere grossolani capipopolo: rischierebbero la squalifica. Al contrario, in un paese primitivo e incolto, il demagogo ha facile presa.
(Gianni Pardo, Una forza della Storia: La Demagogia) http://www.capperi.net/Demagogia.html)

Ma vediamo
UNIVERSITA': MUSSI, RIVEDERE NUMERO CHIUSO (Vedi sala stampa pag. 32)

<u>Certi numeri chiusi sembra che proteggano più delle corporazioni che non il fabbisogno</u>". Lo ha detto il ministro dell'Università e della Ricerca Fabio Mussi, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi. (www.repubblica.it)
Siamo a metà settembre, ma non basta dopo due settimane torna sul tema ed a fine settembre sul messaggero.it, troviamo:
ROMA (26 settembre) - Gli ***800 candidati*** *am-*

Editoriale

messi ai corsi di Odontoiatria ***sono troppo pochi*** *se si considera la scarsa concorrenza che c'è in questo settore in Italia e poi sul sole 24ore* (vedi in sala stampa p. 33-34).

E, finalmente, arriva la nostra risposta:

Comunicato Stampa **ANDI a Mussi: in Odontoiatria pletora e sottoccupazione, altro che pochi candidati.**

Si perché, ancora siamo un sindacato, scomodo, ma sindacato. Dico scomodo perché nel Lazio, per esempio, ci hanno escluso dal tavolo che doveva rendere scorrevole l'applicazione della legge regionale. Scorrevole, perché non avevamo chiesto favori, ma chiarezza, linearità, disponibilità. Non era nostra intenzione sottrarci, ma pianificare con l'equilibrio di chi conosce le problematiche dall'interno di un'attività. Lecito no?

E siamo stati esclusi dopo che Noi avevamo, non solo a parole, mostrato un'apertura ed un tentativo di collaborazione con tutti.

Forse abbiamo obbiettivi diversi. Il nostro è quello di tutelare la categoria ed i soci che ci hanno eletto. Quelli degli altri non li conosco. Ma sarà sufficiente attendere. Credo che il problema, che andrà risolto, sia la confusione di ruoli tra ordine e sindacato.

La differenza è che noi siamo un sindacato vero.

Non godiamo di iscrizioni automatiche. Noi la fiducia dei colleghi dobbiamo guadagnarcela sul campo. I nostri soci, ogni anno **decidono** di versare la quota.

Noi non siamo la cinghia di trasmissione di nessuno. Basta tromboni, tutti berciano di doveri, di morale, se ci va bene, se non di etica. Ci tocca sopportare gli sproloqui di chi continua a parlare demagogicamente del denaro ed incassa poi parcelle miliardarie, di aperture liberiste e poi si blinda dietro prebende di milioni di euro. Sapete qual è il vero problema? È che il grande pubblico i danni provocati dall'impropria gestione non li percepisce in modo diretto non si rende conto che è sempre su di noi che si riverberano i capitali "persi" nelle gestioni catastrofiche, pubbliche o private che hanno caratterizzato gli ultimi 70 anni. Il grande pubblico, quello che ha difficoltà dalla terza o quarta settimana del mese, comprende solo che curarsi da noi è costoso. E se gli viene detto che è colpa nostra ci crede. Ne ha una percezione diretta.

Se una banca o un gruppo di banche perde 100 milioni di euro su chi credete si rifarà?

Se un'azienda di stato è al fallimento chi pagherà gli stipendi o le liquidazioni milionarie?

Invece curarsi dal dentista è costoso. Siamo esosi. Ed allora ecco le ricette del Ministro Mussi.

Ma facciamo un'ipotesi. Torniamo al baratto! E facciamo pagare solo le spese. Dimentichiamoci di essere professionisti, anzi, facciamo che questo valga per tutti. Allora gli avvocati li paghiamo per il costo della carta e dell'inchiostro con cui scrivono i loro ricorsi, i notai per quello della carta e dell'inchiostro su cui scrivono i loro atti, gli architetti o gli ingegneri per quello della carta e dell'inchiostro con cui fanno i loro progetti e così via giornalisti, scrittori, ma anche automobili, ristoranti, e i politici? Loro parlano, l'aria è gratis, quindi a loro nulla. I sindacalisti? Idem..... Ma allora noi siamo all'avanguardia!

Già perché siamo gli unici interlocutori dei politici (in qualità di sindacalisti) a farlo a nostre spese.

L'unico problema è che la nostra "carta" ed il nostro "inchiostro professionale" (il costo vivo della nostra professione) continueranno a costare di più ed il problema è che se a noi i conti non tornano dobbiamo chiudere baracca e burattini.

Dobbiamo fare quadrato e difenderci ed informare. I marines dicono improvvisare, adattarsi e raggiungere lo scopo. Forse dovremmo ripensare in modo maturo sia la nostra professione, sia la realtà che ci circonda, ma non per sopravvivere, bensì per continuare ad essere quei professionisti della salute che hanno reso grande l'odontoiatria italiana a livello mondiale.

Gian Luca Picozzi

"Quale governo è il migliore? Quello che c'insegna a governarci da soli." Wolfang Goethe

TEMPO DI CAMBIAMENTI

Entro la fine dell'anno 2007 si terrà a Verona il Congresso politico nazionale ANDI, i cui temi saranno i seguenti:

1. il modello di assistenza odontoiatrica: attualità e prospettive
2. per un efficace sistema delle tutele previdenziali ed assicurative
3. quale odontoiatria forense per la gestione del contenzioso

La discussione e la rivalutazione del modello dell'offerta odontoiatrica attualmente presente in gran parte del Paese nei confronti del mercato e della politica sanitaria nazionale e regionale; l'analisi e la elaborazione di ulteriori meccanismi di tutela della previdenza di categoria; la definizione di modelli assicurativi coerenti con le esigenze della nostra professione; la definizione di linee di comportamento comuni per il singolo e l'associazione di fronte al contenzioso medico legale; costituiscono argomenti di grande rilevanza per tutta la professione.

Ogni sezione contribuirà con i propri argomenti alla stesura dei documenti finali che costituiranno le linee all'interno delle quali le dirigenze associative dovranno agire per rendere concreto quanto si stabilirà. L'assemblea straordinaria di sabato 13 ottobre u.s. della nostra sezione ha approvato i documenti realizzati dal Consiglio direttivo, visibili sul sito **www.andiroma.it**.

Nei prossimi numeri della rivista daremo ampio spazio ai documenti congressuali finali. Nel 2008 il sistema ECM passerà dalla fase sperimentale fino ad oggi condotta a quella definitiva.

Va innanzitutto ribadito che il sistema ECM è obbligatorio anche per i liberi professionisti. Nel triennio 2008-2010 il numero di crediti da conseguire sarà pari a 150; di essi almeno 90 saranno da realizzare ex-novo, e per la parte restante si potranno utilizzare, fino ad un massimo di 60 punti, i crediti fino ad oggi ottenuti nel triennio 2004-2006. Il professionista che non ha conseguito nel triennio 2004-2006 i 60 punti ECM dovrà provvedere al debito formativo 2008-2010 acquisendo un numero di nuovi crediti tale da portare comunque il totale complessivo del triennio (inclusi i crediti della fase sperimentale 2004-2006) fino a 150 crediti nel 2010.

Il criterio seguito dal Ministero della Salute per definire il livello di punteggio ECM da acquisire nel triennio 2008-2010 si basa sul principio ministeriale per il quale il medico è tenuto a dedicare una settimana lavorativa all'anno al suo aggiornamento professionale (40 ore); per ogni ora dedicata è previsto un punto di credito ECM. I crediti maturati all'estero valgono il 50%.

Nel progetto ECM sono inoltre state coinvolte nuove forme di aggiornamento professionale, quali:

- FORMAZIONE RESIDENZIALE
- FORMAZIONE RESIDENZIALE INTERATTIVA
- STAGE CON RUOLO DI DISCENTE
- GRUPPI DI MIGLIORAMENTO
- ATTIVITA' DI RICERCA
- AUTOAPPRENDIMENTO SENZA TUTOR
- AUTOAPPRENDIMENTO CON TUTOR

I crediti formativi saranno registrati da un'anagrafe formativa regionale e una nazionale fra loro interconnesse. Quella nazionale conterrà la registrazione complessiva dei crediti individuali.

Gli Ordini professionali rivestiranno il ruolo di garante della professione e di certificatore della Formazione Continua (FC) e possono mantenere la possibilità di organizzare corsi FC limitatamente a corsi di etica, deontologia e formazione. Agli Ordini è demandato e a loro dovrà essere richiesto l'atto di certificazione dei crediti.

Nel caso in cui per motivi di carattere eccezionale non si possa adempiere all'obbligo formativo il debito di crediti conseguito dovrà essere colmato entro l'anno successivo alla scadenza del triennio.

Due sono i punti da sottolineare:

- La segreteria culturale di ANDI Roma ha già programmato il calendario culturale 2008: in esso sono presenti corsi teorici, corsi pratici,

gruppi di miglioramento.

- ANDI Roma sostiene a gran voce la richiesta rivolta da ANDI nazionale ai Ministeri della Salute e del Tesoro affinchè l'impegno ECM a carico dei liberi professionisti sia accompagnato dalla defiscalizzazione degli oneri sostenuti.

Vi segnaliamo, inoltre, che è in atto la riforma della legge 626: l'intera legge è in fase di riscrittura che contiene, fra l'altro, l'obbligo di frequentare corsi di aggiornamento, attualmente non richiesti. Lo spirito che muove il legislatore è quello per il quale, essendo l'obbiettivo della legge 626 quello di ridurre gli incidenti sul lavoro ed il costo sociale che da essi ne deriva, questa va continuamente aggiornata e migliorata. Colgo l'occasione di queste righe per complimentarmi con il Dott. Fabio Caliendo, consigliere ANDI Roma, per la sua nomina a referente regionale ANDI Lazio per la 626.

Il prossimo 5 dicembre si svolgerà nella sala del Carroccio presso il Comune di Roma, con l'intervento delle autorità comunali, un incontro di presentazione del progetto scuola proposto, accettato ed avviato con il Comune di Roma: questo momento è per ANDI Roma un evento di grande importanza, che testimonia ulteriormente l'impegno e il credito raggiunti dalla nostra sezione nel campo della prevenzione, dell'educazione sanitaria e della odontoiatria sociale.

ANDI Roma è come sempre attiva in ogni settore: tutti i soci che ritengono poter collaborare con le iniziative in atto sono invitati a segnalare la propria disponibilità e a partecipare. Vorrei infine ringraziare tutti coloro che si sono adoperati nella recente iniziativa di partecipazione alle primarie del PD: pur tenendo fede alle caratteristiche fondamentali di Associazione apolitica e apartitica, ritengo sia un errore ritenere che ANDI non debba avere rapporti con il mondo della politica.

Una categoria è importante se è in grado di mostrarsi forte nel sostegno dei propri bisogni e progetti di fronte ad ogni interlocutore: ANDI non è una agenzia di servizi a disposizione del professionista ma è la rappresentante del professionista odontoiatra ad ogni livello istituzionale. Per avere forza bisogna essere coesi e numerosi: la prima prova concreta è stata ampiamente positiva e oggi certamente godiamo di una nuova considerazione.

Buon lavoro a tutti
Carlo Ghirlanda

Nomina consiglio direttivo ANDI LATIUM

È stato eletto il nuovo Consiglio della scuola per assistenti alla poltrona Andi Latium. Le Province hanno eletto i seguenti rappresentanti:

Frosinone: Grimaldi;
Rieti: Santacroce;
Viterbo: Marcoaldi;
Latina: Bellardini;
Roma: Picozzi.

ed il consiglio regionale ha eletto: Pollifrone e Guida.

Siamo in attesa dell'insediamento e delle prime decisioni per informarVi sulla prossima futura attività della scuola.

Siamo in "linea" anche con te! Vieni a trovarci!

http://www.andiroma.it

a cura dei dott. Nicola Imbrioscia e Gian Luca Picozzi

Facendo seguito ai comunicati diramati in seguito alle nuove disposizioni contenute nei commi 38-42 della Finanziaria 2007 relativi agli odontoiatri che utilizzano nei loro studi collaboratori che fatturano direttamente ai pazienti, Ti informiamo che la Commissione Sindacale Nazionale svoltasi sabato 8 settembre, ha esaminato approfonditamente la problematica ed ha deciso di incaricare i consulenti associativi ai fini di formulare un nuovo interpello all'Agenzia delle Entrate, con l'obiettivo di chiedere nuovamente l'esclusione degli odontoiatri dall'applicazione della norma o, in subordine, chiarire ulteriormente come sia da applicare in alcune nostre specifiche realtà (es. colleghi che all'interno della stessa struttura si suddividono l'affitto dei locali).
In tale attesa, al fine di facilitare comunque i Soci interessati nell'applicazione corretta della norma, trasmettiamo in allegato un documento che riepiloga gli adempimenti necessari.

Fonte: ANDI Nazionale

NORME PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI 38-42 DELL'ART. 1 LEGGE FINANZIARIA 2007

Compensi dei collaboratori che operano nelle strutture sanitarie private e fatturano direttamente ai pazienti

In presenza di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, alla struttura sanitaria privata si applica l'art. 1, comma 38-42 L 296/2006.
Essa è perciò tenuta al rispetto degli adempimenti previsti, tra cui:

1) la riscossione accentrata in nome e per conto del professionista collaboratore;
2) la registrazione dei compensi incassati/gestiti;
3) la comunicazione telematica dei compensi.

RISCOSSIONE:
il professionista collaboratore emette fattura direttamente al paziente, i relativi compensi rileveranno ai fini impositivi, solo nei suoi confronti, non interessando invece il conto profitti e perdite della struttura sanitaria. Quest'ultima riveste esclusivamente un ruolo di tramite tra prestatore di lavoro autonomo e paziente.
Nel caso in cui la prestazione venga saldata in contanti la struttura sanitaria è tenuta a riscuotere l'ammontare in nome e per conto del professionista; diversamente nel caso di pagamento con mezzi alternativi al contante (assegno, bancomat, bonifico…) la struttura sanitaria provvederà alla loro riscossione premurandosi di conservare il documento comprovante l'avvenuto pagamento e, contestualmente, rilasciare apposita quietanza che attesti il pagamento del corrispettivo incassato o gestito in nome e per conto del professionista. Il rilascio della quietanza avviene mediante annotazione in calce alla fattura (emessa dal professionista) delle modalità e degli estremi identificativi del mezzo di pagamento. Per le quietanze relative ad importi superiori ad € 77,47 è prevista, a carico del professionista in nome e per conto del quale viene riscossa la somma, l'imposta di bollo pari ad € 1,81. La riscossione accentrata da parte della struttura sanitaria non comporta il venir meno degli obblighi introdotti dall'art. 35 comma 12 e 12 bis, D.L. 4.7.2006 n.223, convertito con modif. nella L. 4.8.2006, n.248 (Legge Bersani), in relazione alla tracciabilità dei compensi dei professionisti: pertanto la struttura sanitaria privata deputata alla riscossione potrà incassare corrispettivi in contanti solo per importi non superiori ad € 1.000,00 fino al 30/06/2008, ad € 500,00 fino al 30/06/2009 e ad € 100,00 dal 1.07.2009 in poi.

REGISTRAZIONE:
tutti i compensi incassati e gestiti devono essere registrati dalla struttura sanitaria nelle scritture contabili obbligatorie* o in un apposito registro**.
Spetta alla struttura scegliere se:

1) annotare separatamente i compensi nelle scritture contabili tenute in relazione alla propria attività;*

2) annotare detti compensi in un registro appositamente istituito**

La circolare Ministeriale 13/E/2007 specifica che per ogni operazione di riscossione la struttura sanitaria deve annotare le seguenti informazioni:

- la data di effettuazione del pagamento e gli estremi della fattura emessa dal professionista;
- le generalità ed il codice fiscale del professionista destinatario del corrispettivo;
- l'ammontare del compenso riscosso;
- le modalità di pagamento.

La registrazione dei compensi riscossi da parte dell'ente sanitario privato non determina il venir meno dell'obbligo di registrazione degli stessi da parte del professionista nelle proprie scritture contabili. In entrambi i casi si tratta di semplici registrazioni/variazioni numerarie che non rilevano nel conto economico della struttura sanitaria privata.

* esempi di scritture contabili obbligatorie;

1) Struttura sanitaria c/ incassi a cliente X c/incassi struttura sanitaria;
2) Collaboratore X c/competenze a struttura sanitaria c/incassi;
3) Cliente X c/incassi struttura sanitaria a collaboratore X c/competenze;

**in mancanza di specifiche indicazioni in merito si deduce che l'"apposito registro" può essere gestito manualmente o meccanograficamente (anche semplicemente a mezzo fogli di excel o word); sul detto registro, in corrispondenza di ogni operazione di riscossione, la struttura dovrà riportare gli estremi dell'operazione medesima nelle quattro sezioni del registro così impostate:

- data di effettuazione del pagamento e gli estremi della fattura emessa dal professionista;
- generalità e codice fiscale del professionista destinatario del corrispettivo;
- ammontare del compenso riscosso;
- modalità di pagamento.

Si consiglia di optare per la soluzione 1) nel caso in cui la Struttura sanitaria privata (singolo professionista o studio associato) sia in regime contabile opzionale di contabilità ordinaria; si consiglia di optare per la soluzione 2) nel caso in cui la Struttura sanitaria privata (singolo professionista o studio associato) sia in regime contabile naturale della contabilità semplificata.

COMUNICAZIONE TELEMATICA:
la struttura sanitaria privata deve comunicare all'Agenzia delle Entrate, tramite modalità telematica, i compensi complessivamente riscossi per ciascun percepente.
Tuttavia la finanziaria 2007 ha subordinato la decorrenza di tale obbligo all'approvazione di un Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, recante modalità e termini di attuazione della comunicazione. Ad oggi, nelle more di emanazione del suddetto provvedimento, le strutture sanitarie private non sono tenute ad alcun obbligo di comunicazione.

SANZIONI:
specifiche sanzioni sono poste a carico di quelle strutture sanitarie private che violano obblighi già esaminati. Nel caso in cui la struttura non adempia correttamente alla riscossione ovvero alla registrazione dei compensi incassati in nome e per conto del professionista, sarà assoggettata alla sanzione amministrativa da € 1.033,00 ad € 7.747,00 come previsto dall'art. 9, D. Lgs 471/1997. L'applicazione di tale sanzioni non fa venire meno quelle applicazioni nei confronti del professionista per omessa fatturazione e/o registrazione dei compensi.

STUDI DI SETTORE

POSITIVA RISPOSTA DEL SO.SE. SULL'APPLICABILITA' DEI NUOVI INDICI DI "NORMALITA' ECONOMICA"

A seguito della specifica richiesta della nostra Associazione, il Presidente del So.Se. (la Società per gli Studi di Settore) dott. Giampiero Brunello ha risposto positivamente, con lo scritto che trasmettiamo (vedi sito ANDI), in merito alla riduzione della valenza degli indici di normalità economica (che tanti problemi stavano creano per il raggiungimento delle congruità negli studi di settore): l'Agenzia delle Entrate è stata infatti costretta a rivedere, anche a seguito delle numerose proteste delle categorie, il sistema di applicazione dei nuovi indici.

fonte ANDI Nazionale.

ONAOSI

Le varie modifiche negli anni circa gli obblighi di contribuzione all'ONAOSI hanno generato una certa confusione cui cerchiamo di porre rimedio dandovi queste notizie:

***dal 1° gennaio 2007 i liberi professionisti sono esonerati dall'obbligo della contribuzione**, così come era stato fino al 31 luglio 2003.*

Solo nel periodo 1° Agosto 2003 – 31 Dicembre 2006 i liberi professionisti avevano l'obbligo di versare il contributo ONAOSI.

• Fino al 31 Luglio 2003
Ai sensi della Legge 7 luglio 1901, n. 306:

Erano contribuenti obbligatori tutti i Medici Chirurghi e Odontoiatri, i Medici Veterinari ed i Farmacisti iscritti ai rispettivi Ordini Professionali italiani che prestavano servizio presso Pubbliche Amministrazioni.

• Dal 1° Agosto 2003 al 31 Dicembre 2006
Per effetto della Legge Finanziaria 2003 (art. 52, comma 23 della Legge 289/2002):

Erano contribuenti obbligatori tutti i Medici Chirurghi e Odontoiatri, i Medici Veterinari ed i Farmacisti iscritti ai rispettivi Ordini Professionali italiani.
I Sanitari pubblici dipendenti assolvevano tale obbligo mediante trattenuta mensile sullo stipendio a cura dell'Amministrazione presso la quale prestavano servizio.
Ai Sanitari non pubblici dipendenti veniva inviata apposita richiesta di pagamento da parte della Fondazione ONAOSI.

I CONTRIBUENTI OBBLIGATORI

• Dal 1° Gennaio 2007
Per effetto della Legge Finanziaria 2007 (art. 1, comma 485 della Legge 269/2006 a modifica dell'art. 2, lettera e) della Legge 7 Luglio 1901):

Sono contribuenti obbligatori tutti i Medici Chirurghi e Odontoiatri, i Medici Veterinari ed i Farmacisti iscritti ai rispettivi Ordini Professionali italiani che prestano servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
I Sanitari pubblici dipendenti assolvono tale obbligo mediante trattenuta mensile sullo stipendio a cura dell'Amministrazione presso la quale prestano servizio.

Tabella quote ONAOSI 2007
(Aggiornata all'indice FOI - fonte ISTAT)

• € 124,45 annui per età fino a 67 anni e reddito 2006 superiore a € 28.000,00;
• € 74,65 annui per età tra i 33 e 67 anni e reddito 2006 tra € 14.000,00 e € 28.000,00;
• € 37,35 annui per età fino a 33 anni e reddito 2006 tra € 14.000,00 e € 28.000,00;
• € 12,45 annui, a prescindere da età e reddito, per anzianità ordinistica complessiva inferiore a 5 anni;
• € 12,45 annui, a prescindere da età e reddito, per iscritti ad un corso di prima specializzazione in discipline sanitarie;
• € 12,45 annui, a prescindere da età anzianità ordinistica, per reddito 2006 inferiore a € 14.000,00;
• € 12,45 annui o, in alternativa, contributo una tantum di € 62,25 per età superiore ai 67 anni, a prescindere dal reddito salvo che non abbiano regolarmente versato contributi all'Onaosi per 30 anni, nel qual caso sono affatto esentati da obblighi contributivi, senza perdita del relativo status.

N.B.: I requisiti di anzianità ordinistica e specializzazione devono essere posseduti al 31/12/2006.
http://www.onaosi.it/contribuzione/contribuzione.htm

USA IL MODULO

FALSO DENTISTA OPERAVA NEL SUO STUDIO

Per un'estrazione chiedeva la metà di un dentista, per una pulizia un terzo, per una devitalizzazione 150 euro anziché 400. Così un sedicente medico odontoiatra di Ostia, di 40 anni, si era fatto una clientela niente male: tra i 40 e i 60 pazienti la settimana. Un secondo lavoro lucroso che gli ha permesso di intascarsi, al nero, 350mila euro l'anno contro i 16mila dichiarati al fisco, provento della sua attività ufficiale, quella di commerciante di prodotti per l'igiene orale con un diploma di odontotecnico appeso al muro. Un negozio «paravento» in via Tito Labieno, al quartiere Appio, e un attico di 300 metri quadri in via delle Baleari con vista mare trasformato in studio dentistico, un garage zeppo di medicinali (fra i quali anestetici a base di adrenalina), due lussuose Mercedes e conti bancari da capogiro. Quando gli uomini della Guardia di Finanza hanno fatto irruzione nel suo appartamento hanno trovato una decina di persone, fra le quali diversi bambini, in sala d'attesa e lui, in camice bianco, con i ferri del «mestiere» in mano, accanto a una persona stesa su un lettino. Su agende e block notes gli appuntamenti, i pagamenti ricevuti e quelli ancora da avere per le «prestazioni mediche», aggiornati dalla moglie-segretaria. Infine un tariffario per ogni tipo di intervento, chirurgici compresi.

A denunciare il falso medico alle Fiamme gialle alcuni malcapitati. «Abbiamo ricostruito la sua attività illecita nel tempo - spiega il capitano Augusto Dell'Aquila, comandante della compagnia Ostia della Gdf - incrociando i dati contabili con i versamenti effettuati. A partire dal 2004 avrebbe evaso almeno un milione di euro contro i 50mila dichiarati in 3 anni. È accusato di esercizio abusivo della professione medica, detenzione e somministrazione di farmaci senza prescrizione come prevede il ministero della Sanità, evasione totale. Abbiamo disposto un sequestro preventivo del denaro depositato su vari conti correnti in attesa delle disposizioni del magistrato sul sequestro definitivo dei beni». È stato denunciato per evasione fiscale ed esercizio abusivo della professione medica. Paradossalmente alcuni pazienti lo consideravano uno stimato dentista fra i meno cari del litorale. Immediata la reazione dell'**Associazione nazionale dentisti italiani**: «Rivolgendosi a un falso dentista si rischia di contrarre malattie infettive che si possono trasmettere utilizzando strumenti non sterili: epatite B e Hiv. Abbiamo più volte sensibilizzato i politici affinché venga modificato l'articolo 348 del Codice penale che punisce con una sanzione irrisoria l'abusivo».

Il Giornale

SEGNALAZIONE ABUSIVISMO e PRESTANOMISMO

Segnalazione proveniente da:

.....

Nome e Cognome:

.....

Socio ANDI Sezione di:

.....

Recapiti telefonici:

.....

Si segnala che presso lo studio dentistico sotto indicato si potrebbe svolgere esercizio abusivo della professione sanitaria di odontoiatria, in contravvenzione agli articoli 348 e 498 del Codice Penale.
Sono a conoscenza inoltre di personale sanitario che potrebbe essere perseguibile ai sensi dell'articolo 110 del Codice Penale, per concorso nel reato.
La Legge 409 del 1985 prevede che la professione odontoiatrica sia svolta in forma esclusiva da personale sanitario abilitato.
La conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio, comporta la Sua immediata denuncia, come obbligo di legge: nel caso ci sia omissione, l'articolo 365 del Codice Penale ci ricorda i nostri obblighi professionali.

Nella segnalazione di abusivi si sottolinea la partecipazione a tale reato del Dott. ..... quale possibile "prestanome".

Tale segnalazione ha esclusivamente il significato di promuovere accertamenti riguardo all'abusivismo e al prestanomismo

Intestazione Studio/Struttura/Società:

.....

Indirizzo:

.....

Telefono:

.....

Intestazione targa:

.....

Responsabile Sanitario:

.....

Note:

.....

Info: *Dott. Nicola Imbrioscia*
Segretario Sindacale
392 6029446
segretariosindacale@andiroma.it

Niente elenchi alle scadenze del 15 ottobre e del 15 novembre

PROFESSIONISTI ESONERATI DALL'INVIO DELL'ELENCO CLIENTI FORNITORI

Con la Circolare 53/E (scaricatela dal sito www.andiroma.it nella sezione sindacale) diffusa dall'Agenzia delle Entrate vengono fornite le precisazioni in merito all'invio degli elenchi clienti e fornitori per le prossime scadenze del 15 ottobre e del 15 novembre.

Nella stessa Circolare si precisa che per quest'anno **tutti i professionisti** anche quelli in contabilità ordinaria e indipendentemente dal volume di affari **sono esonerati dall'obbligo dell'invio degli elenchi.**

MARCHE DA BOLLO FUORI CORSO DAL 1° SETTEMBRE 2007

Con il Decreto Ministeriale del **25 maggio 2007 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2007** sono state dichiarate fuori corso le vecchie marche da bollo prestampate (ad eccezione dei foglietti e delle marche per cambiali) con gli importi indicati sia in lire che in euro.
Vi invitiamo pertanto ad utilizzare per le parcelle sanitarie, quelle ancora in Vostro possesso entro e non oltre il **31 agosto 2007**.

Infatti dal prossimo **1 settembre** sarà obbligatorio utilizzare i contrassegni telematici rilasciati, ormai da qualche mese, dagli intermediari convenzionati con l'Agenzia delle Entrate (tabaccherie, ecc.).

fonte ANDI Nazionale

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: IN VIGORE LE NUOVE NORME

Nuove norme su salute e sicurezza nel luogo di lavoro, **in vigore dal 25 agosto. L'art. 5 della Legge n. 123 del 03/08/2007 introduce la possibilità** del personale ispettivo del Ministero del Lavoro nonché del personale ispettivo delle ASL, **di adottare a meri fini cautelari "provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale", in caso di accertate violazioni in materia di legislazione sociale e prevenzionistica.** Il provvedimento di sospensione può essere adottato dal personale ispettivo nei seguenti casi: occupazione di manodopera in nero in percentuale superiore al 20% dei lavoratori regolarmente occupati; reiterate violazioni in materia di riposi e superamento dell'orario massimo settimanale di lavoro; gravi e reiterate violazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Le principali sanzioni amministrative connesse sono: violazione per impiego di lavoratori "in nero": maxi sanzione da € 1.500,00 a € 12.000,00 per ogni lavoratore in nero + € 150,00 per ogni giorno di lavoro effettivo; sanzione civile per l'evasione di contributi e premi assicurativi non inferiore a € 3.000,00; mancata comunicazione al centro per l'Impiego, sanzione da € 100,00 a € 500,00; mancata consegna della lettera di assunzione, da € 250,00 a € 1.500,00; irregolare tenuta libri e matricola, da € 125,00 a € 770,00 (se i libri non fossero stati istituiti, da € 4.000,00 a € 12.000,00 per ciascun documento); mancato invio del codice fiscale all'INAIL € 51,00 per ciascun lavoratore; violazioni in materia di orario di lavoro: superamento durata media massima delle 48 ore settimanali: da € 130,00 a € 780,00 per ogni lavoratore e per ciascun periodo a cui si riferisce la violazione; mancato invio alla Direzione Provinciale del Lavoro della Comunicazione di superamento dell'orario di lavoro da € 103,00 a € 200,00; mancata concessione del riposo giornaliero: da € 105,00 a € 630,00 per ciascun dipendente e per ciascun periodo. E' opportuno infine rilevare che in caso di Provvedimento di sospensione dell'attività lavorativa, oltre al pagamento delle sanzioni come sopra elencate in rapporto alle specifiche violazione, l'imprenditore deve pagare una sanzione aggiuntiva pari ad 1/5 delle sanzioni immediatamente accertate e la sospensione dell'attività durerà sino all'avvenuta completa regolarizzazione. La "sospensione" dell'attività è a tutti gli effetti operativa dal momento della notifica del provvedimento, in caso di inosservanza si incorre nelle sanzioni previste dall'articolo n° 650 del Codice Penale.

IV CONGRESSO SCIENTIFICO REGIONALE

(vedi IV di copertina)

Venerdì 23 Novembre

CORSO PRECONGRESSUALE

Ore 14.30 **"Emergenze mediche nello studio odontoiatrico"**
Dott. Alessandro Trevisan, Ettore Donnini, Dott.ssa Alessia Pannone

SESSIONE SINDACALE

Ore 17.30 **Attualità e prospettive del sindacato nella professione odontoiatrica**
Dott. Roberto Callioni, Dott. Gianfranco Prada,Dott. Nicola Pignatelli, Dott. Mario Bellardini

Ore 20.00 *Cena di Gala*

Sabato 24 Novembre

CONGRESSO SCIENTIFICO

"Fattori determinanti nel successo implantare"

Ore 08.30 Registrazione Partecipanti
Ore 09.15 Saluto delle Autorità e Presentazione del Congresso
Dott. G. Grimaldi, Dott. N. Pignatelli, Dott. C. Ghirlanda, Dott. M. Rocchetti, Dott. N. Esposito
Ore 09.45 **Dott. Antonio Norcia**
"Il rialzo del seno mascellare: tecnica Dr. F. Cosci"
Ore 10.30 **Dott. Antonio Rocci – Dott. Massimiliano Martignoni**
"L'importanza della macro e della micro morfologia implantare nell'impianto post-estrattivo immediato"
Ore 11.45 **Prof. Gilberto Sammartino – Dott. Gaetano Marenzi**
"Carico immediato: Principi biologici e valutazioni cliniche"
Ore 12.30 *Discussione/Lunch*
Ore 14.00 **Dott. Mario Guerra**
"Platform switching e connessione conometrica in implantologia osteointegrata"
Ore 14.45 **Dott.ssa Maria Gabriella Grusovin**
"Peri-implantiti: quale diagnosi e trattamento alla luce dell'evidenza scientifica"
Ore 15.30 **Prof. Andrea Pilloni**
"Rigenerare un tessuto non vascolarizzato: il cemento radicolare, tra dubbi e certezze"
Ore 16.15 **Dott. Maurizio Grande - Sig. Carlo Baroncini**
"La tecnologia CAD CAM tra presente e futuro"
Ore 17.00 Discussione, test di verifica ECM, chiusura del Congresso

CULTURALE ANDI ROMA 2006-2007:
Informazione & Formazione

Cari colleghi, l'attività culturale di Andi Roma del biennio 2006-2007 è riuscita a coinvolgere un gran numero di dentisti, circa 5000 presenze, in 50 eventi culturali organizzati direttamente da Andi Roma ed 10 eventi culturali patrocinati.

Lo scopo dell'attività culturale di un'associazione sindacale come la nostra è quella di fornire ai colleghi una informazione culturale più ampia possibile, un aggiornamento professionale continuo ed una formazione completa su tematiche sindacali, quali corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro, corsi di marketing e management, etc.

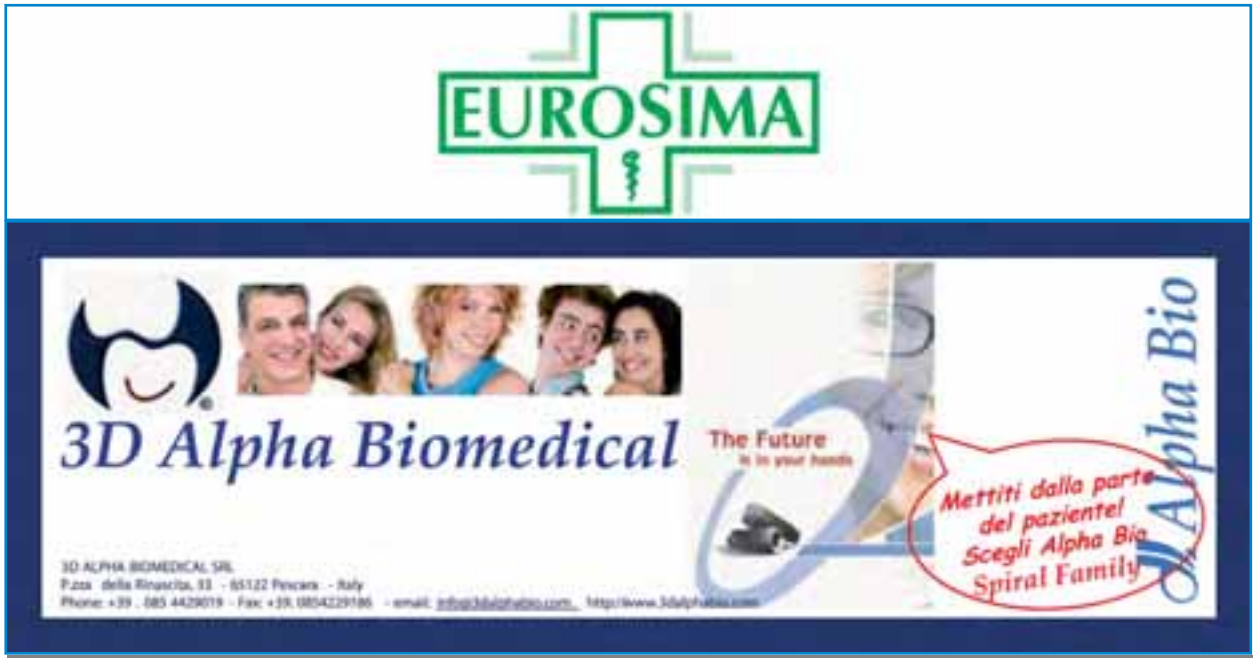
Ho creduto profondamente nell'utilità di organizzare incontri con scadenza mensile allo scopo di avere un appuntamento fisso, un momento anche per ritrovarsi insieme, per confrontarsi e per scambiarsi consigli e pareri: nei nostri incontri culturali c'è sempre un confronto, un dibattito e la possibilità di comunicare la propria esperienza professionale.

L'aggiornamento è stato sempre importante per noi dentisti ma negli ultimi anni l'evoluzione delle tecniche e le innovazioni scientifiche sono progredite ad un ritmo così rapido da renderne indispensabile l'apprendimento: ormai l'aggiornamento obbligatorio con crediti formativi è entrato a far parte della nostra vita professionale perché il bagaglio culturale appreso durante la formazione ha bisogno di un continuo aggiornamento per garantire un adeguato livello professionale delle nostre prestazioni.

C'è una notevole differenza tra informazione e formazione e molto spesso per far troppa informazione si trascura la formazione: non è sufficiente conoscere i vantaggi e gli svantaggi di una metodica per saperla utilizzare in modo corretto ma occorrono molte ore di training e di supervisione.

Sarebbe pertanto opportuno differenziare nell'ambito dell'aggiornamento obbligatorio le ore dei corsi di informazione e quelle dei corsi di formazione al fine di poter garantire un maggior approfondimento nella conoscenza delle nuove tecniche e dei nuovi strumenti.

Buon lavoro a tutti
Nicola Illuzzi



APPUNTAMENTI 2007

EVENTI CULTURALE 'MULTISALA' ANDI Roma (gratuito per i soci)

Le serate si svolgono dalle ore 19.30 alle ore 23.00. La **NUOVA** sede è l'**HOTEL JOLLY VITTORIO VENETO** in Corso Italia, 1 (Zona Via Veneto). Cena offerta da ANDI Roma. **Richiesto ECM**.
In tutti gli eventi MULTISALA 2007 dalle ore 20.00 alle ore 21.00 si svolgerà "L'ANGOLO SINDACALE" con informazioni sindacali ed un'ampia discussione.

Lunedì 19 NOVEMBRE

- **Prof. Giorgio Iannetti**
  "Malformazioni maxillo-mandibolari ed articolazione temporo-mandibolare"
- **Dott. Luigi Montesani**
  "Strategia chirurgica per la ricostruzione dei tessuti duri e molli in implantologia osseo integrata"
- **Dott. Luigi Gallo - Dott.ssa Cinzia Lignini**
  "Protesi totale secondo la tecnica del prof. Gino Passamonti"

Lunedì 10 DICEMBRE

- **Prof. Gianfranco Carnevale**
  "Chirurgia ossea resettiva con conservazione delle fibre gengivali"
- **Prof. Michele Mignogna**
  "La burning mouth syndrome e le algie facciali"
- **Dott. Matteo Danza**
  "Bone switching platform"

CORSI PRATICI

Dott. Gianni Bruschi
"Proposta di un nuovo timing: impianti distali mascellari inseriti con la tecnica di espansione verticale"

ore 9.00/14.00
Sabato 10 NOVEMBRE 2007
Sede: Via di Porta Pinciana, 4 Roma

Dott. Augusto Malentacca
"Preparazione e detersione canalare"

ore 15.00/20.00
Mercoledì 21 NOVEMBRE 2007
Sede: Via degli Scipioni, 245 Roma

ANDI ROMA

ha concesso il patrocinio al

CORSO BASE DI RADIOLOGIA ODONTOIATRICA
organizzato da **SIAMEG** per l'**8-9 novembre 2007**

i soci Andi Roma avranno uno sconto del **30%** sulla quota di iscrizione ridotta, quindi, da **150 a 100 euro** comprensiva di pranzo e coffee break.

Il Programma del Corso prevede:

8 Novembre **Radiologia Odontoiatrica - Ortodontica**
9 Novembre **Radiologia Implantologica**

Info ed iscrizioni:

S.I.A.ME.G. Via Merulana 272, Roma - Tel 06. 4746344 (h. 10.00 – 13.00)

ANDI 2008

Caro collega,
Ti ricordo che già da ora puoi rinnovare l'iscrizione ANDI 2008.

Questo per facilitare la gestione amministrativa e diminuire il lavoro nei prossimi 3 mesi, evitando un sovraccarico di pagamenti a ridosso della scadenza.

Puoi quindi effettuare un bonifico di **250 euro** (socio a quota intera) o **62.50 euro** (socio a quota ridotta) alle seguenti coordinate bancarie:

ANDI Sez. Prov. le di Roma
San Paolo IMI ag. 20
C/C 10000000 (sette zeri) 2600
ABI 01025 CAB 03224 CIN Z

Se hai invece un collega che vuole iscriversi all'ANDI ROMA per l'anno 2008, questi può già effettuare l'iscrizione e seguire gratuitamente i corsi del culturale ANDI ROMA previsti per ottobre, novembre e dicembre 2007, come previsto dall'articolo 7 del regolamento ANDI relativo alle quote sociali, punto 13:

<<Per le domande di iscrizione pervenute nell'ultimo trimestre dell'anno è facoltà del Consiglio Provinciale, se richiesto dal socio, di far decorrere l'iscrizione ed il relativo pagamento della quota sociale a partire dal 1° gennaio successivo.>>

Per informazioni:

ANDI ROMA Servizi

06.44252527

Il Tesoriere
Bruno Pollifrone

L'ESECUTIVO e IL CONSIGLIO

Presidente: ***Dott. Carlo Ghirlanda***
e-mail: presidente@andiroma.it
Tel. 39260 30 248
Tel. 333.4970199

Vice Presidente: ***Dott. Nicola Pignatelli***
e-mail: vicepresidente@andiroma.it
Tel. 39260 30 247

Segretario: ***Dott. Gian Luca Picozzi***
e-mail: segretario@andiroma.it
Tel. 39260 30 246

Segretario Sindacale: ***Dott. Nicola Imbrioscia***
e-mail: segretariosindacale@andiroma.it
Tel. 39260 29 446

Segretario Culturale: ***Dott. Nicola Illuzzi***
e-mail: segretarioculturale@andiroma.it
Tel. 39260 29 445

Tesoriere: ***Dott. Brunello Pollifrone***
e-mail: tesoriere@andiroma.it
Tel. 39260 29 444

Consiglio Direttivo
Dott. Fabio Caliendo, Dott. Luca Ciuchini, Dott. Marco Curcio, Dott. Claudio Ferrantini, Dott. Giuliano Ferrara, Dott. Luigi Gallo, Dott. Massimo Guaragna, Dott. Enrico Podestà, Dott. Giuseppe Teofili.

ATTIVA SORRISO CHANNEL, L'ESCLUSIVO CANALE GRATUITO
PER LE SALE D'ATTESA DEGLI STUDI ODONTOIATRICI

SORRISO Channel

Trasforma la tua sala d'attesa in sala d'intesa

Pazienti più sorridenti, partecipativi e soddisfatti. Sorriso Channel ti aiuta nello svolgimento della tua attività. Grazie al palinsesto che coniuga informazione e intrattenimento valorizza la tua professionalità, mette a proprio agio i pazienti e li predispone piacevolmente alla seduta. Sorriso Channel è gratuito. Attivalo subito.

con la partecipazione di
ANDI
Associazione Nazionale Dentisti Italiani

PER INFORMAZIONI E ATTIVAZIONI

www.sorrisochannel.it

Numero Verde
800.90.37.97

20 BUONI MOTIVI PER ISCRIVERSI ALL' A.N.D.I.

1. Per difendere il nostro futuro di liberi professionisti chiedendo un fisco più equo e opponendoci alla mercificazione del nostro lavoro con intervento di capitali e pubblicità sanitaria scorretta, diventando parte attiva per la gestione e regolamentazione della nostra professione;
2. Per migliorare l'immagine del dentista agli occhi dell'opinione pubblica;
3. Per difendere la nostra professione da abusivi e prestanome;
4. Per entrare a far parte dell'associazione di categoria più rappresentativa;
5. Per conoscere le normative in materia sanitaria e poter usufruire dei corsi, anche E.C.M. per odontoiatri e personale ausiliario;
6. Per ricevere informazioni sindacali, culturali e fiscali tempestive e costanti;
7. Per la deducibilità fiscale della quota;
8. Per ricevere gratuitamente tutti i numeri delle Riviste "ANDI Roma", "RIS" e "Fronte Stomatologico", e disporre di EUKRA, servizio ricerca bibliografica on-line;
9. Per condizioni vantaggiose nelle iscrizioni ai corsi L.626 per RLS e RSPP;
10. Per un aggiornamento culturale ad ampio spettro e ad alto livello, per gli odontoiatri e le assistenti alla poltrona;
11. Per usufruire di tariffe scontate per l'iscrizione ai Congressi ANDI;
12. Per promuovere il Tuo nome tramite il nuovo servizio "Trova i Dentisti ANDI" su INTERNET;
13. Per avere la migliore polizza Assicurativa Professionale R.C. disponibile sul mercato;
14. Per usufruire di convenzioni speciali per lo Smaltimento Rifiuti Speciali, per le Verifiche periodiche sugli Impianti Elettrici e Radiologici;
15. Per risparmiare utilizzando le convenzioni stipulate con gli esperti qualificati, studio legale, commercialista e consulente del lavoro;
16. Per apertura crediti a condizioni vantaggiose con la BANCA convenzionata;
17. Per poter accedere al servizio di credito al consumo per i tuoi pazienti (finanziamenti ai pazienti per le cure odontoiatriche);
18. Per provvedere alla tua "vecchiaia" con Fondodentisti, il nostro fondo pensione di categoria;
19. Per partecipare al mese della prevenzione dentale in ottobre ogni anno;
20. Per partecipare al NUOVO progetto prevenzione odontoiatrica scolastica nelle scuole romane finanziato dal Comune di Roma – Assessorato Politiche Educative e Scolastiche.

Un ufficio in grado di rispondere a qualsiasi Vostra richiesta riguardante il mondo odontoiatrico.
Per ogni informazione contattare il numero 06.44252527

Richiedi il modulo di iscrizione alla Segreteria ANDI ROMA Servizi

Bonifico Bancario di 250 euro - **ANDI sezione provinciale di Roma**
San Paolo Imi ag. 20 **c/c 100000002600** (1, sette zeri, 2600) **abi 01025 cab 03224 cin Z**
(specificare nella causale nome, cognome e anno di riferimento)

RICHIESTA DI ISCRIZIONE

Io sottoscritto Dott._____ dichiaro di avere preso conoscenza dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/03 e dei diritti che mi spettano in forza dell'art. 7 del D.Lgs.196/03 e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali che ANDI effettuerà, anche in forma elettronica e/o automatizzata, all'estero e per ogni rapporto collegato a quello relativo all'adesione all'ANDI, purché inerente agli scopi istituzionali dell'Associazione. Autorizzo l'Associazione a trattare i miei dati in relazione a servizi associativi che possano essere realizzati con l'intervento di società e/o soggetti terzi rispetto al rapporto associativo. Presto il consenso inoltre per ogni forma di trattamento, ivi compresa la modificazione, l'integrazione e la cancellazione degli stessi. Prendo atto che il titolare del trattamento dei dati ha adottato idonee misure di sicurezza sulla tutela della riservatezza dei miei dati.

Firma .....

DATI ANAGRAFICI

Sez. di _____ Regione _____

Titolo: Dott. ☐ Prof. ☐ Sig. ☐

Cognome _____ Nome _____

Luogo di Nascita _____ Provincia ____ Data di nascita ___/___/_____

Codice Fiscale ___/___/___/

Ho ricevuto qualche critica quando in qualità di direttore ho voluto affidare la rubrica di medicina orale alla medicina Orale di Napoli. Non mi sono creato alcun problema credendo nel fatto che la cultura non debba avere padrini. Sono certo che ci siano in Italia colleghi altrettanto bravi, ma, semplicemente, non li conosco. Tuttavia, visto che ritengo di dover dare spiegazioni solo ai nostri soci e che l'esecutivo ha supportato le mie scelte, pubblico qui questa interrogazione parlamentare che può darVi una misura dei nostri interlocutori in tema di medicina orale. E consentitemi di rammentarVi che nel culturale di dicembre potrete incontrarLi de Visu.

A Napoli il centro di eccellenza per gli ammalati affetti da Pemfigo. Salvaguardarne l'operatività per tutelare i malati.

Dell'On Marcello Taglialatela (AN)

A questa interrogazione è stato invitato a rispondere il Ministro della salute.

- Per sapere - premesso che:
a Napoli, presso il reparto di Medicina orale del Policlinico Federico II, è operativo un centro specializzato per la cura degli ammalati affetti di Pemfigo;
il centro è l'unico nel centrosud a curare questa malattia. Sono 67 i casi trattati, 7 quelli che necessitano di immunoglobuline. Il centro più importante del mondo, quello di Harvard, ne cura 120;
da due mesi per i malati più gravi le cure sono sospese;
il motivo è dovuto alla mancanza dell'immunoglobulina, gli anticorpi prodotti dal sangue che vengono iniettati in vena ai pazienti più gravi;
si tratta di una terapia sperimentale, una di quelle che vengono definite off-label, della quale non si conoscono scientificamente tutti gli effetti, ma si basano prevalentemente su ipotesi terapeutiche;
le malattie auto-immuni producono un cattivo funzionamento del sistema immunitario che comincia ad aggredire le cellule buone, come se fossero dei virus. I tessuti e le mucose vengono distrutti. Nei casi più gravi, e se non trattata, la patologia può portare alla morte;
è la seconda volta quest'anno che le terapie vengono sospese, anche se la prima volta i motivi erano differenti e di natura strettamente burocratica. I nuovi regolamenti dettati dalla legge finanziaria avevano cambiato i protocolli per la somministrazione dei medicinali off-label.
Tuttavia il ministero accettò il protocollo di sperimentazione proposto dall'Azienda ospedaliera universitaria e le terapie furono riprese.
Quali provvedimenti il Governo intenda assumere rispetto alla grave e delicata problematica segnalata;
in che modo il Governo intenda porsi per salvaguardare la salute degli ammalati affetti dalla grave patologia di Pemfigo la cui cura è messa a rischio.

TUMORI DEL CAVO ORALE

Il 95 per cento delle persone con problemi di immuno-soppressione può essere affetto dal Papilloma Virus Umano (Hpv). Il dato emerge dallo screening per la prevenzione del tumore del cavo orale, effettuato presso la Comunità di San Patrignano e i cui risultati sono stati presentati a Milano dall'ANDI in occasione dell'Oral Cancer Day nell'ambito del Mese della Prevenzione Dentale. I risultati evidenziano come il 20% circa dei pazienti esaminati presentano l'Hpv a livello orale. Il ritrovamento dell'Hpv pertanto sembra essere un indicatore di malattia avanzata che potrebbe richiedere un differente iter di trattamento per questi pazienti. L'Oral Cancer Day è stato presentato venerdì 5 ottobre, nell'ambito della 35ma edizione dell'International Expodental, la maggiore esposizione italiana di materiali per l'odontoiatria e l'odontotecnica, promossa da Unidi (Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane).

LE ULCERE DEL CAVO ORALE:

dalla diagnosi alla terapia (2ª parte)

Prof. M. D. Mignogna, Dott. D. Adamo, Dott. E. Ruoppo, Dott. S. Leuci, Dott. G. Fortuna
Dip. "Area funzionale di Patologia Speciale Odontostomatologica"
Università degli Studi di Napoli "FedericoII"

ULCERE MULTIPLE, ad insorgenza acuta, a grappolo o confluenti di solito associate a danno parodontale, mal di testa, febbre, linfoadenopatia satellite e malessere.

I giovani pazienti, con ulcere multiple a grappolo ad insorgenza acuta associate a febbre e linfoadenopatia cervicale possono essere affetti dalla sindrome **PFAPA** (febbre ricorrente, afte, faringite e adenite).
Questa patologia risulta essere estremamente rara; di solito se questo quadro sintomatologico si associa a danno gengivale, è molto più probabile che il paziente sia affetto da una **gengivostomatite erpetica primaria**, un infezione virale causata da HSV-1 (talvolta può essere causata anche da HSV-2 negli adolescenti e in pazienti anziani).
Tale patologia, di solito guarisce spontaneamente, anche se nei primi giorni può essere estremamente dolorosa causando difficoltà di masticazione, fonazione e deglutizione.
Il trattamento pertanto a seconda dei casi, richiede un'adeguata idratazione, il controllo della sintomatologia algica e della febbre con la somministrazione di una terapia antivirale (aciclovir compresse da 200mg, 1cpr 5 volte al giorno per 5 giorni).
È opportuno inviare il paziente ad uno specialista se si sospetta un'immunodeficienza o il paziente non risponde alla terapia.

ULCERE MULTIPLE CRONICHE di dimensioni superiori al cm di diametro.

I pazienti che presentano ulcerazioni croniche, multifocali, progressive, di grosse dimensioni possono essere affetti da malattie bollose muco-cutanee come:

- Lichen planus nella variante bollosa-erosiva
- Pemfigo
- Pemfigoide
- Eritema multiforme

All'esame clinico sono presenti due grosse ulcerazioni che coinvolgono il palato duro e la mucosa geniena destra.
I margini della lesione sono netti e non induriti
Le ulcere sono circondate da strie cheratosiche di aspetto figurato.
Il paziente è pertanto affetto da lichen planus confermato inoltre dalle esame istopatologico.

La diagnosi di lichen planus, è importante non solo per pianificare una corretta terapia che miri alla risoluzione dei sintomi, ma anche per predisporre un adeguato follow-up dal momento che questa patologia rientra nelle lesioni precancerose del cavo orale.
Il pemfigo volgare è una patologia bollosa a preva-

FIG. 6
Lesioni ulcerative multiple confluenti della mucosa geniena associate a vescicolazioni espressione di gengivostomatite erpetica primaria.

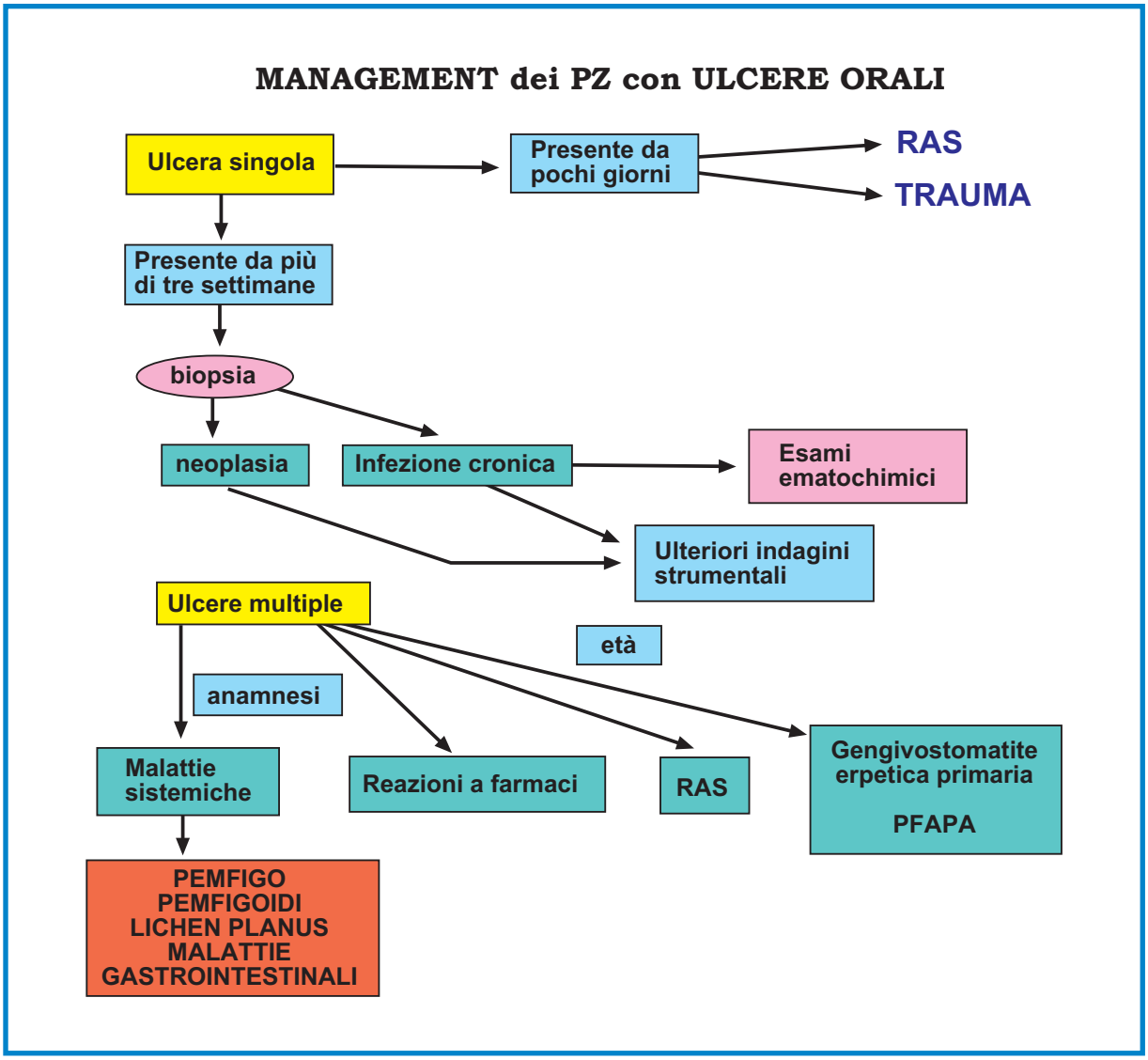
FIG. 7
Paziente con ulcerazioni croniche multiple, che coinvolgono diverse sedi della mucosa orale.

FIG. 8
Ulcerazioni croniche multiple che coinvolgono diversi siti del cavo orale in due pazienti.
Uno di questi presentava anche lesioni cutanee.
All'esame obiettivo locale si rilevano lesioni bollose che coinvolgono quasi interamente il cavo orale e le labbra.
I margini delle lesioni ulcerative apparivano netti e non induriti.
L'esame extraorale di uno dei pazienti evidenziava un esteso coinvolgimento cutaneo con bolle e ulcerazioni.
La diagnosi di pemfigo veniva fatta con biopsia associata ad esame istopatologico, con la sierologia e studi di immunofluorescenza.

lente localizzazione mucosa che successivamente può interessare la cute; se non adeguatamente trattato può essere letale.

I pazienti con lesioni ulcerative possono inoltre essere affetti da **pemfigoide delle membrane mucose,** o da altre patologie bollose subepiteliali e vanno attentamente indagati perché tali lesioni possono coinvolgere la mucosa oculare, genitale, e laringea.
Tardivamente, le lesioni congiuntivali possono determinare sinechie cicatriziali, entropion, e perdita del visus.

FIG. 9
Paziente affetta da pemfigoide delle membrane mucose. Si può evidenziare lesione bollosa a limite palato duro-molle e le sinechie cicatriziali oculari



ANDI ROMA *Scheda Visita*

ANAMNESI-BIFOSFONATI

PZ

farmaco			
Inizio trattamento			
Via di assunzione	OS	IM	EV
patologia			
Medico prescrittore Tel			

ANAMNESI FARMACOLOGIA-BIFOSFONATI Elenco

Zoledronato/Acido Zoledronico (Zometa),

1. Aclasta (Novartis Europh-GB)
2. Zometa (Novartis Europh-GB)

Marx 40,3% incid tra le ONJ
Durie 10% incid tra i pz tratt

Pamidronato (Aredia),

1. Amidrox (Crinos)
2. Aredia (Novartis Farma)
3. Pamidronato Disodico IBP Pharma (IBP Pharma)
4. Pamidronato Disodico Mayne (Mayne Pharma Italia)
5. Texpami (Pharmatex Italia)

Marx 26% incid tra le ONJ
Durie 4% incid tra i pz tratt

Alendronato (Fosamax)

Nota limitativa 79

1. Adronat (Neopharmed)
2. Alendronato Pliva (Pliva Pharma)
3. Alendronato Ratiopharm (Ratiopharm GmbH-D)
4. Alendronato Teva (Teva Pharma Italia)
5. Alendros (Abiogen Pharma)
6. Dronal (Sigma-Tau)
7. Dronal 70 (Sigma-Tau)
8. Fosamax (Merck Sharp Dohme)
9. Genalen (Gentili)

Marx 2.5% incid tra le ONJ
170 casi (per os) J Am Dental Assoc 2006, 137:1144-1150
0,7 per 100,000 persone/anno di esposizione

Etidronato (Didronel)

Nota limitativa 42

1. Etidron (Abiogen Pharma) (Neopharmed)

Ibandronato (Boniva)

Nota limitativa 79

1. Bondronat (Roche Registration - GB)
2. Bonviva (Roche Registration - GB)

1 caso J Am Dental Assoc 2006, 137:1144-1150

Risedronato (Actonel)

Nota limitativa 79

1. Actonel (Procter & Gamble)
2. Optinate (Lepetit)

12 casi J Am Dental Assoc 2006, 137:1144-1150

TULINDRONATO (SKELID – USA -?)

Acido clodronico

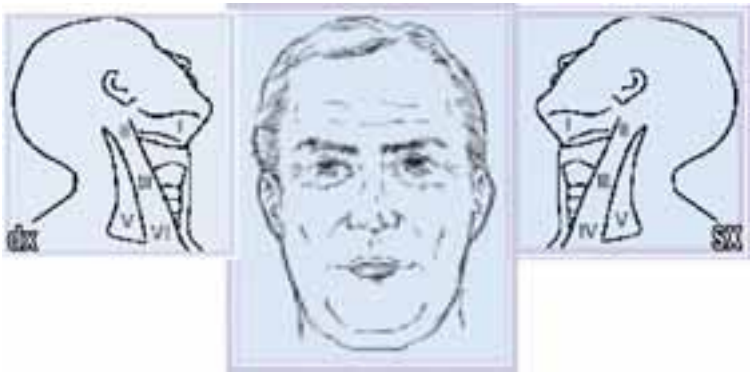
Nota limitativa 42

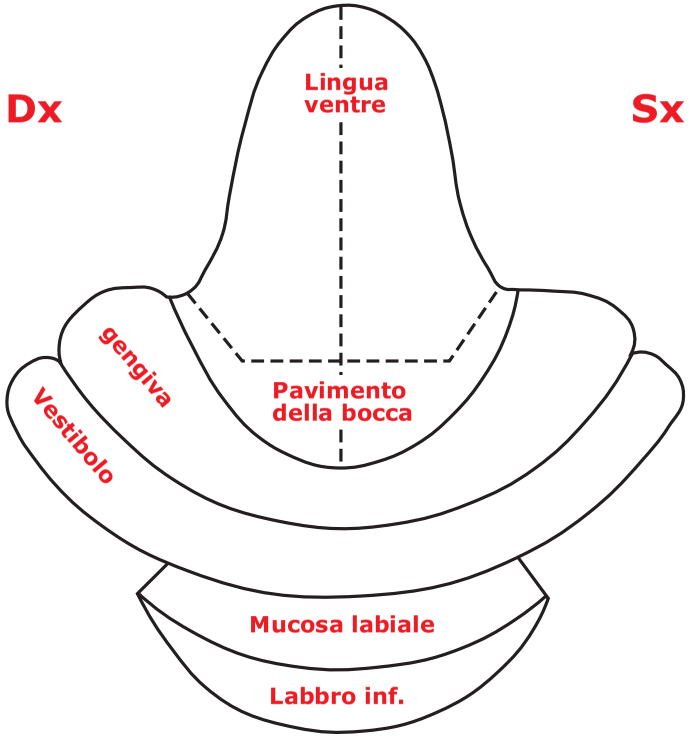
1. Acido Clodronico EG (Eg)
2. Acido Clodronico Sandoz (Sandoz)
3. Acido Clodronico Union Health (Union Health)
4. Clasteon (Abiogen Pharma)
5. Climaclod (Mastelli)
6. Clodeosten (B&G)
7. Clodron (Fidia Farmaceutici)
8. Clodronato ABC (ABC Farmaceutici)
9. Clodronato Teva (Teva Pharma Italia)
10. Clody (Promedica)
11. Difosfonal (SPA)
12. Disodio Clodronato Alter (Alter)
13. Moticlod (Lisapharma)
14. Niklod (Savio I.B.N.)
15. Osteonorm (Piam)
16. Osteostab (Rottapharm)
17. Soclonat (TB Technology)

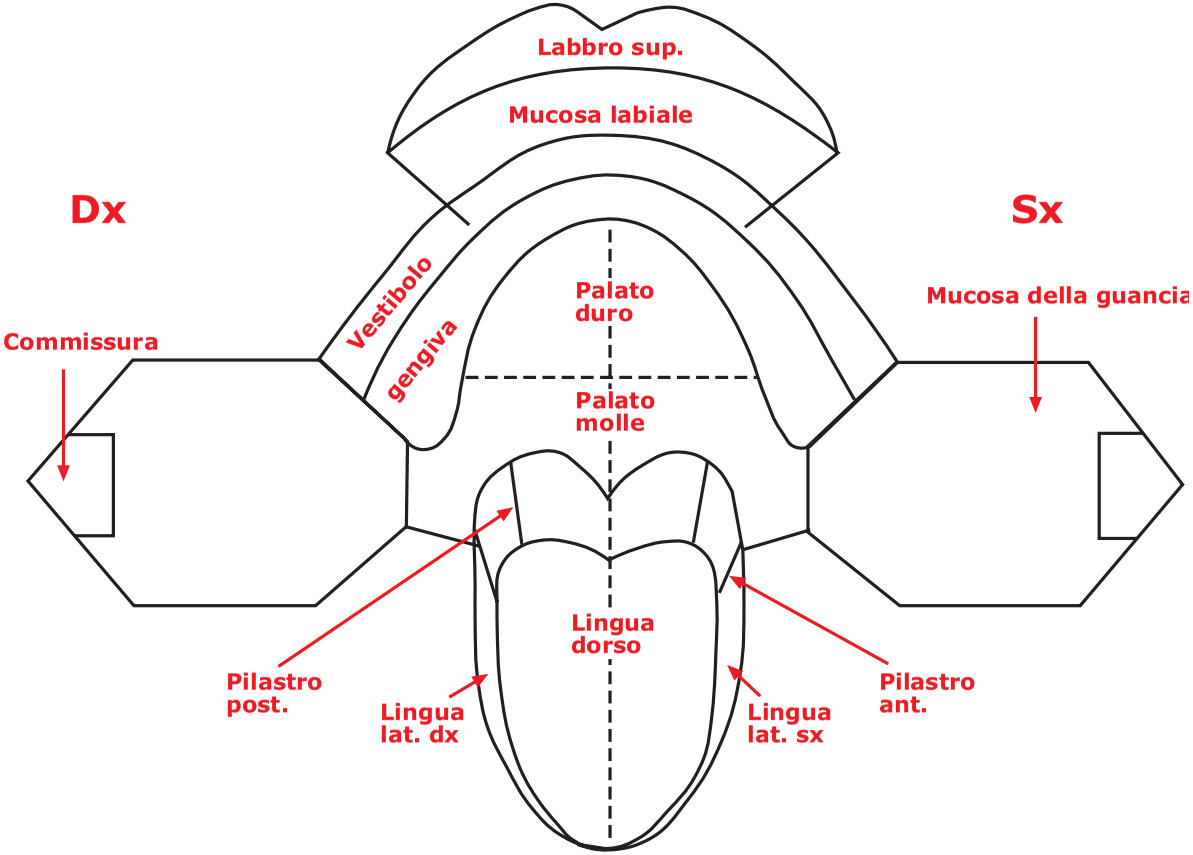
ORAL CANCER DAY 10.10.07

ANDI ROMA

Scheda Visita







www.lalocandadeigirasoli.it

A Roma c'è un ristorante carino, con persone gentili e orgogliose del loro nuovo ristorante. Forse lo sapete gia perché se ne è parlato qualche tempo fa in tv, ma dopo la pubblicità iniziale ora attraversa qualche difficoltà.
Questo ristorante ha qualcosa in più del solito ristorante: la Locanda dei Girasoli è nato dalla volontà di alcuni genitori di ragazzi con la sindrome di Down per dare una prospettiva lavorativa ai loro figli Claudio, Valerio, Emanuela e Viviana che già oggi ci lavorano come camerieri.
Purtroppo non è in una via molto frequentata di Roma (in zona Quadraro) ed è molto difficile farlo conoscere. Però se non riusciamo a farlo in fretta, le prospettive non sono molto allegre. La pizza è buona, il locale è carino ed economico e vale la pena di dar loro una mano, non vi pare? Un primo aiuto può essere far girare questo messaggio al maggior numero di amici possibile, se poi conoscete persone o uffici nella zona Appio-Tuscolano è ancora meglio, se avete un amico giornalista che può pubblicizzare la loro esperienza, ancora meglio.

L'indirizzo è: **Locanda dei Girasoli, Via dei Sulpici 117h - Tel. 06/7610194**

I volti sono stati sfocati nel rispetto della legge sulla privacy.

A.S.M.O. **(Associazione per la solidarietà medica odontoiatrica)**

L'Asmo è un'associazione di volontariato composta da medici, odontoiatri e odontotecnici, che ha per finalità quella di **portare aiuto alle popolazioni più disagiate ed farle diventare autosufficienti.**
Chiunque voglia può diventare Socio contribuendo alla crescita dell'Associazione.

Per Informazioni visita il sito:
www.asmo.it
invia una e-mail ad: asmo@libero.it
oppure telefona al 0775/739233 o al 328/2881882

Lifecore Prima™ Implant System

Lifecore Dental
Via A. Fleming n. 19 - 37135 Verona
Tel. 045 823 02 94 - Fax 045 825 02 96

sirona
The Dental Computer
Tecnologie per costruire
una professionalità
VINCENTE
Cerec 3D
ROSSI
Studio & Sintesi
Via Domenico Ragona, 10 - 00143 Roma - tel. 06.51964623 - fax 06.51956041 - e-mail: info@rossi-pm.com

ANDI ROMA Servizi
06.44252527

Cerchiamo Agenti o
Distributori di zona
B&B dental
IMPLANT COMPANY
Il futuro...Oggi
Phisiodispenser
PD 2000
Duravit Implants System
Mini Duravit
Implant
Novocor Plus
Novocor Plus
Materiale per la rigenerazione ossea
B&B dental
IMPLANT COMPANY

RICORDIAMOCI POI CHI RINGRAZIARE...

Commissione per l'individuazione del profilo professionale dell'odontotecnico

Con Decreto del Ministro della salute del 6 giugno 2007 è stata istituita, presso il Consiglio Superiore di Sanità, la Commissione di cui all'art. 5, comma 3, Legge 1 febbraio 2006, n. 43 per l'individuazione del profilo professionale dell'odontotecnico.
La Commissione è presieduta dal Prof. Franco Cuccurullo, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità.

COMMISSIONE PER IL PARERE TECNICO-SCIENTIFICO SUL PROFILO ODONTOTECNICO

Prof. Franco Cuccurullo
Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

Prof. Eugenio Santoro
Direttore Polo Ospedaliero San Camillo e Spallanzani di Roma
Vice Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

Prof. Francesco Dammacco
Professore Ordinario di Medicina - Univ. degli Studi di Bari
Presidente della Sezione II Consiglio Superiore di Sanità

Prof.ssa Maria Paola Landini
Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia del Policlinico S.Orsola di Bologna
Vice Presidente Sezione II Consiglio Superiore di Sanità

Dott. Amedeo Bianco
Presidente FNOMCeO
Vice Presidente Sezione I Consiglio Superiore di Sanità

Prof. Enrico Bollero
Università "Tor Vergata" di Roma

Dott.Roberto Callioni
Presidente ANDI

Dott. Guido Marinoni
Medico di Medicina Generale di Bergamo

Dott.ssa Annalisa Silvestro
Direttore Servizio Assistenza della Asl di Bologna
Presidente IPASVI, Co

Prof. Alberto Spanò
Direttore Diagnostica Strumentale Azienda RM/B di Roma

Esperti del Consiglio Superiore di Sanità

Prof. Sergio Caputi - Professore Malattie Odontostomatologiche Università di Chieti

Prof. Andrea Lenzi - Professore Endocrinologia Università "La Sapienza" di Roma

Prof.ssa Laura Strohmenger - Professore Odontoiatria Infantile Università di Milano

---

Esperti designati dal Ministero della Salute

Dott. Antonio Parisi - Ministero della Salute

Prof. Giovanni Dolci - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Sig. Giancarlo Salvatori - Presidente FENAODI

Esperti designati dalla Conferenza Stato-regioni

Dott.ssa Maria Chiara Coletti - Assessorato Sanità della Regione Lazio

Dott.ssa Caterina Tridico - Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia

Prof. Matteo D'Angelo - Università di Palermo

In merito alle votazioni riguardante il profilo, pare, in quanto non sono mai stati ufficializzati i dettagli delle votazioni, che queste siano state le posizioni:

Prima votazione: **profilo si/profilo no**; contrari: Bianco, Callioni, Marinoni, Strohmenger, Tridico

Seconda votazione: **tipo di area**; contrari all'area sanità: Bianco, Callioni, Marinoni,Tridico

Terza votazione: approvazione del testo dopo gli emendamenti; contrari: Bianco, Callioni, Marinoni

SANPAOLO

Progetto Business, partendo dal conto corrente a canone fisso "tutto compreso", adatto ad ogni tipo di operatività – è in grado di soddisfare le diverse necessità del cliente.

Business Servizi 150	Costo annuo franchigia euro 180,00 per un limite di 150 operazioni annue
Business Soluzioni 400	Costo annuo franchigia euro 336,00 per un limite di 400 operazioni annue
Business Soluzioni Operazioni Illimitate	Costo annuo franchigia euro 600,00 senza limite di operazioni

Sulla consolidata "base" costituita dal programma ***Progetto Business***, il Sanpaolo ha costruito un'offerta "mirata" per gli associati ANDI che – in aggiunta a quanto sopra e alle molte alte opportunità offerte dal "prodotto base" – prevede, **in esclusiva**:

- *Esenzione dal predetto canone annuo per i primi 6 mesi dall'apertura del conto corrente (in pratica, verrà rimborsato il 50% del costo della franchigia);*
- *Tassi (creditore e debitore) parametrati all'Euribor e pertanto sempre allineati alle condizioni del mercato, con applicazione di spread particolarmente vantaggiosi;*
- **Possibilità di scegliere – in alternativa al programma "Progetto Business" con i suoi tre limiti di franchigia – un conto corrente che con una spesa onnicomprensiva di 38 Euro trimestrali "copre", senza ulteriori aggravi di costo, ben 125 operazioni a trimestre**.

Inoltre:

Finanziamenti di durata max 5 anni finalizzati a: ristrutturazioni dello studio, acquisto macchinari ecc.	- Importo max euro 150.000,00 - Tasso parametrato all'Euribor (se variabile) o all'EuroIrs (se fisso) maggiorato di uno **spread minimo di 0,75 p.p./massimo di 1,75%** (secondo il rating)
Operatività a mezzo "POS"	- Commissioni sul "transato" a mezzo carte Bancomat = **0,70%** - Commissioni sul "transato" a mezzo carte di credito = **1,70%** - Esenzione dal canone annuo
Operatività tramite "Internet Banking"	- Esenzione dal canone annuo (tranne che per le società) - Commissioni ridotte (max euro **0,50**) per ogni disposizione di bonifico

Infine, le società del Gruppo Sanpaolo IMI, **Sanpaolo Leasint** (*Leasing immobiliare e strumentale*), e **Neos Banca** (*Credito al consumo*), hanno riservato agli associati ANDI condizioni preferenziali per le operazioni di loro interesse.

Condizione indispensabile per usufruire delle condizioni di cui sopra è l'attestazione della qualifica di iscritto all'ANDI, da dimostrare esibendo alla Filiale Sanpaolo prescelta la tessera associativa convalidata per l'anno in corso, oppure una lettera di presentazione firmata dal Presidente della Sezione.

Oral-B PROFESSIONALCARE 9500
TRIUMPH
SMART TECHNOLOGY...BRILLIANT RESULTS

ACCORDO
DRIBBLING VIAGGI - ANDI ROMA

La Dribbling viaggi ha stipulato una particolare convenzione con l'Andi Roma per la quale ad ogni medico dentista inscritto verrà riservato un trattamento di favore.

- 5% di sconto su tutti i pacchetti turistici
- Riduzione del 50% sulle fee di agenzia per l'emissione di biglietteria aerea (low cost compresi), ferroviaria e marittima
- Particolari sconti sulle iniziative proprie

Per informazioni e prenotazioni:
Dribbling viaggi
Via collatina, 106/A - Roma
Tel. 06.21808117 - Fax 06.21893174 - e-mail Viaggi_dribbling@libero.it

ACCORDO
STUDIO GAUGUIN VIAGGI S.R.L. - ANDI ROMA

Lo Studio Gauguin Viaggi s.r.l. ha stipulato una particolare convenzione con l'Andi Roma per la quale ad ogni medico dentista iscritto verrà riservato un trattamento di favore.

- 6% di sconto su tutti i pacchetti turistici.
- 10% di sconto sui pacchetti turistici di tutto il Gruppo Alpitour: Alpitour - Francorosso - Karambola - Viaggidea - Volando.
- Riduzione del 50% sulle fee di agenzia per l'emissione di biglietteria aerea, (low cost compresi) e marittima; sulla biglietteria ferroviaria non si applicano diritti d'agenzia.
- Quotazioni particolari su gruppi, incentive e congressi.

Per informazioni e prenotazioni:
Studio Gauguin Viaggi s.r.l.
Viale Pantelleria, 11 - 00141 Roma
Tel. 06.8188209-312 - Fax 06.87194443 - e-mail: massimo@gauguinviaggi.it

Rifiuti Speciali: ECOMEDICA s.r.l.

Via Muros, 2 - 00050 Ponte Galeria (Roma) - Tel. 06.65004172

CONDIZIONI, MODALITA' E COSTI DEL SERVIZIO

1	Per numero undici (11) servizi all'anno di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi Cod. CER 180103.	**EURO 190,00 + I.V.A.**
2	Fornitura di Nr.1 contenitori da Lt 60 per stoccaggio rifiuti	**GRATUITO**
3	Fornitura di Nr 1 contenitore da Lt 5 per aghi e oggetti taglienti	**GRATUITO**

Il servizio comprende:
la corretta compilazione del formulario di identificazione rifiuto in tutte le sue parti Vi ricordiamo la necessaria presenza di un Vs. responsabile per apporre il timbro e la firma sui documenti al momento del carico.

- ***Pagamenti:*** *Semestrale*
- ***IVA:*** *ai prezzi di cui sopra sarà applicata l'IVA secondo norma di legge.*
- ***Validità dell'offerta:*** *60 gg dalla presente*

Rifiuti Speciali: BIOSAN

Via della Pisana, 1.282 - 00163 Roma - Tel. 06.65001466

CONDIZIONI, MODALITA' E COSTI DEL SERVIZIO

1	18,45 a ritiro più iva x 11 ritiri / anno - **202.95 + IVA**
2	Per ogni ritiro in più il costo è pari a **7 euro + iva**
3	Il pagamento a **30 g** data fattura (semestrale anticipata) - rimessa diretta o bonifico B

rifiuti speciali: è possibile firmare un accordo di convenzione con la ditta Biosan, al costo di Euro x 11 ritiri l'anno. Per ogni ritiro in più il costo è pari a 7 euro. Il pagamento può avvenire tramite rimessa diretta o bonifico B a 30 g data fattura (semestrale anticipata).

ESPERTO QUALIFICATO RX

A.E.R. s.a.s.
via Quirino Majorana,171 - 00152 Roma
certificata ISO 9001:2000
P. Iva 04058121007
tel 06.55302302 - fax 06.55300984

costi:
di 200 euro + iva l'anno x un tubo radiogeno;
di 280 euro + iva l'anno x 2 tubi;
di 320 euro + iva l'anno x 3 tubi;
di 360 euro + iva l'anno x 4 tubi.

VERIFICHE DI LEGGE SU IMPIANTI DI MESSA A TERRA

Abbiamo confermato la convenzione già attualmente in vigore con la ditta **3P sas**, tel. 06 5800538, migliorandone tuttavia le condizioni, che per I SOLI SOCI ANDI ROMA sono modificate come da tabella:

1	fino a 2 riuniti	150 euro + IVA
2	da 3 a 5 riuniti	220 euro + IVA
3	per ogni riunito in più	30 euro + IVA

LA MUTUA DI ANDI ROMA

MUTUA3ESSE, Società Cooperativa per Azioni che ha come scopo sociale, tra gli altri, quello di gestire Fondi integrativi sanitari ed altre forme di tutela sanitaria previste e/o consentite dalla legge.

Info: tel. 02.89011031, fax 02.89098894
e-mail:info@mutuatreesse.it; www.mutuatreesse.it

MANUTENZIONE

EURA micromeccanica per i soci ANDI Roma, offre a 85 euro + IVA la manutenzione delle turbine con 6 mesi di garanzia, ritiro e consegna gratuiti. INFO: 3389758397

FINANZIARI

Banca **San Paolo IMI, offre in esclusiva ai soli soci Andi Roma condizioni bancarie di estremo interesse e favore.** (vedi pagina 28)

ASSICURAZIONI

FERRINI ASSICURAZIONI, consulente assicurativo ANDI, Via G. Tomassetti, 5 - 00161 Roma, tel. 06.44251539 (vedi spazio sottostante)

Studio Tecnico Dr. DE CAPRIO
Consulenze in Radioprotezione e Servizi Ambientali
SORVEGLIANZA FISICA E CONTROLLO DI QUALITÀ SU 1 APPARECCHIO RX CON FREQUENZA ANNUALE **euro 190,00 + IVA**
Per chi possiede due o più apparecchi radiografici, dal secondo in poi beneficia di uno **sconto del 30%**
Info: Tel./Fax 0773.693951 - cell. 333.3050736

CONSULENTE ASSICURATIVO ANDI

FERRINI ASSICURAZIONI

00161 ROMA - Via G. Tomassetti 5 - tel. 06 44251539 (r.a. - fax)

Vi ricordiamo che è stata rinnovata la convenzione a costi e prestazioni particolari per:

INOLTRE
TUTELA GIUDIZIARIA - COPERTURE SANITARIE - FURTO/INCENDIO DELLO STUDIO - GLOBALE CASA
PIANI PENSIONISTICI - PROGRAMMI DI ACCUMULO PROTETTO - TEMPORANEA CASO MORTE

Per maggiori informazioni telefonate ai nostri uffici oppure visitate il sito

www.andiferrini.com

Il 12 settembre è "battuta un AGI"

UNIVERSITA': MUSSI, RIDURRE DRASTICAMENTE CORSI NUMERO CHIUSO

(AGI) - Roma, 12 set. - 'Ridurre drasticamente' il ricorso al numero chiuso per tutti quei corsi di laurea per i quali non è previsto dalle norme europee. E' la necessità ribadita dal ministro dell'Università e della Ricerca scientifica, Fabio Mussi, a margine di una conferenza stampa alla Crui e all'indomani dello scandalo dei test di ammissione che ha coinvolto alcuni atenei. 'E' un problema di regole - ha premesso Mussi -: ci sono lauree per le quali siamo vincolati a norme europee (medicina, odontoiatria, veterinaria, architettura, una branca di ingegneria, ndr), c'e' il numero chiuso programmato e non si può fare nulla, sebbene abbia l'impressione che certi numeri chiusi servano piu' a proteggere le corporazioni che a soddisfare reali fabbisogni del mondo del lavoro. Ma bisogna ridurre drasticamente il ricorso al numero chiuso per tutti quei corsi di laurea che non sono compresi nelle norme europee: ho fatto un primo passo scrivendo ai rettori, e infatti quest'anno ci sono stati 160 corsi a numero chiuso in meno rispetto all'anno precedente, ma si può fare di più. Quanto al 'pasticciaccio' dei test, Mussi ha ricordato 'l'inchiesta che riguarda Bari soprattutto ma forse anche altri atenei, dove sembra ci fossero vere e proprie organizzazioni che si vendevano le risposte a prove aperte. Bene, quello che propongo ai rettori è di escludere gli studenti che si sono comprati le risposte buone e, se ci sono docenti implicati in questo traffico affaristico- truffaldino, di cacciarli dall'università. Una volta accertate le responsabilità, bisognerà essere inflessibili'.

(AGI) Bas

La riprende Repubblica:

la Repubblica.it

http://www.repubblica.it/news/ired/ultimora/2006/rep_nazionale_n_2512017.html?ref=hpsbdx3

UNIVERSITA': MUSSI, RIVEDERE NUMERO CHIUSO

Occorre rivedere il sistema delle regole di ammissione alle facoltà universitarie e i metodi di selezione. Lo ha detto il ministro dell'Università e della Ricerca Fabio Mussi, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi. "Per le ammissioni in alcune facoltà noi siamo vincolati da obblighi comunitari - ha spiegato Mussi - con un numero chiuso per 5 corsi di laurea da cui è impossibile svincolarsi, come medicina, veterinaria e odontoiatria. **Certi numeri chiusi sembra che proteggano più delle corporazioni che non il fabbisogno**. Bisogna verificare questi standard". Secondo Mussi, "non bisogna esagerare con il numero chiuso. Mi riprometto - ha sottolineato il ministro - con un decreto dei requisiti minimi che sara' di prossima emissione, di portare nella potesta' del ministro l'autorizzazione al numero programmato fuori dai confini delle leggi comunitarie".

ma non basta: dopo le affermazioni del 12 settembre

Il Messaggero.it

Mussi: «Pochi 800 posti a Odontoiatria, in quel settore serve più concorrenza»

ROMA (26 settembre) - Gli 800 candidati ammessi ai corsi di Odontoiatria **sono troppo pochi** se si considera la scarsa concorrenza che c'è in questo settore in Italia. A far notare questa incongruenza è stato il ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi, durante un'audizione in commissione Cultura alla Camera. «In un Paese come il nostro dove c'è una così scarsa concorrenza e dei costi così alti per le cure odontoiatriche - ha sottolineato Mussi - il fatto di avere soltanto 800 posti disponibili sembra più consono all'esigenza di tutelare una categoria che non di far fronte alla domanda effettiva dei cittadini».

È, perciò, necessario, ha aggiunto il ministro, rivedere «i numeri e gli accessi ai corsi a numero chiuso» e arrivare a una rapida diminuzione di queste facoltà a sbarramento. «Sono contrario al numero chiuso e credo - ha aggiunto Mussi - che una discussione parlamentare su tale materia sia opportuna e che si possa preparare una revisione della legge 264 sull'accesso limitato».

Irregolarità. A proposito delle irregolarità che si sono verificate durante i test d'ammissione, il ministro dell'Università ha voluto rassicurare i membri della commissione che «le truffe identificate e le denunce riguardano soltanto i corsi di laurea in Medicina e Odontoiatria». Sono salve, perciò, le altre discipline per le quali è previsto il numero chiuso secondo le normative europee, come Veterinaria, Architettura e Ingegneria. Oltre alle indagini che sono in corso negli atenei di Bari, Ancona e Chieti, Mussi ha fatto sapere di aver chiesto «alla polizia e alla magistratura accertamenti anche nell'Università di Messina, dove risulta una concentrazione dei voti più alti». Quanto all'idea avanzata da alcuni rettori di annullare tutte le prove d'ammissione per lo scandalo delle soluzioni suggerite, il ministro ha sottolineato che la questione non è di sua competenza, ma «bisogna stare attenti a non sanare un'ingiustizia con un'altra ingiustizia: gran parte di questi giovani si è comportata correttamente e non sarebbe stato giusti punirli invalidando tutti i test».

Soluzioni. Si spera di non ricadere anche l'anno prossimo negli stessi errori e tra i rimedi c'è senz'altro il miglioramento dei sistemi di protezione dei dati e di controllo dello svolgimento delle prove. «Non è semplice attrezzarsi con le nuove tecnologie - ha detto Mussi - ma si può fare. Sarà una battaglia senza tregua per garantire trasparenza e legalità nell'università. Oggi ci sono cadute di coscienza tali che in molti casi non si sente neppure più il bisogno della dissimulazione».

Mussi: riformiamo il numero chiuso
26 settembre 2007 www.diregiovani.it
ROMA - Secondo il **ministro dell'Università Fabio Mussi** i tempi sono maturi per rivedere la **legge 264 del 1999**, quella che ha introdotto le attuali regole del numero chiuso.

Ma, per poter superare l'attuale sistema, bisognerà fornire alle università i mezzi necessari e ci vorrà una discussione parlamentare che parta da studi e dati reali anche sull'efficacia dei test. Di questo il ministro ha parlato nella sua audizione in commissione Cultura alla Camera. Nel suo intervento Mussi è tornato sullo **scandalo** dei test sottolineando che la valanga di denunce successive alla chiusura delle prova e a quadri dei risultati pubblicati si concentrano sulle prove di ammissione a Medicina e Odontoiatria.

Mentre pochissime segnalazioni riguardano Veterinaria e nessuna Architettura e Ingegneria e le altre centinaia di prove per i corsi dove il numero chiuso è deciso dagli atenei. Insomma, Medicina e Odontoiatria sono un caso. Tant'è che Mussi propone anche di rivedere il numero di posti messi a bando considerati pochi. Per esempio, spiega, "non trovo congrui gli ottocento posti per odontoiatria in un Paese dove c'è una così scarsa concorrenza. Sembra- sottolinea Mussi- che si voglia solo tutelare una categoria, piuttosto che far fronte a domanda cittadini".

(Ami/Dire)

... e ancora, il 26 settembre 2007, nell'ambito di questo argomento

Il Sole 24 ORE .com

http://www.ilsole24ore.com

MUSSI SCETTICO SUL SOSTEGNO DELLA FINANZIARIA ALL'UNIVERSITÀ E ALLA RICERCA.

Scettico il ministro dell'Università Fabio Mussi sui contenuti della Finanziaria sul fronte del sostegno agli atenei. Lo ha detto il ministro **nel corso dell'audizione alla commissione Cultura della Camera**. «Il Documento di programmazione economico finanziaria é piuttosto impegnativo per quanto riguarda l'università - dice Mussi - non so se la Finanziaria sarà aderente». Il Dpef, ricorda il ministro, punta agli obiettivi di spesa Ocse. Ma per raggiungerli, servirebbero 3 miliardi l'anno. «Soldi che - sottolinea - sicuramente non ci sono». A oggi, dice, «si sta ragionando di 400 milioni di euro, ma non si sa comprensivi di quali voci». Mussi spera che nella manovra non ci siano norme, come nella precedente Finanziaria, che prevedono dei finanziamenti salvo poi accantonarli, come nel caso dei finanziamenti per i progetti Prin (Progetti di ricerca di interesse nazionale), con gravi conseguenze per la ricerca in Italia.

I nuovi bandi per i Prin (Progetti di ricerca di interesse nazionale) saranno emanati nelle prossime settimane, in grave ritardo. «Siamo comunque nelle condizioni di emettere i bandi, dunque di non perdere i soldi del 2007, e avere la procedura conclusa per fine ottobre». I tempi sono slittati, spiega il ministro, perché una parte dei finanziamenti dei Prin «sono stati sbloccati solo con un decreto del 3 luglio e l'autorizzazione di cassa è stata data la scorsa settimana». Se gli impegni assunti nel decreto di luglio saranno mantenuti dalla tesoreria, entro fine settembre, annuncia mussi, «la dotazione dei Prin salirà dai 74milioni banditi ora a 150».

Quasi pronte anche le nuove regole per il reclutamento dei ricercatori che, però, "sarà cambiato, in parte, in base alle osservazioni fatte dal Consiglio di Stato". Due gli aggiustamenti: il titolo di accesso ai concorsi sarà la sola laurea, anche se chi ha una più alta formazione avrà più punti. E, per la composizione delle commissioni di ateneo, sarà ampliata, la parte disciplinare dei docenti rispetto a quella istituzionale. Intanto, con un decreto del 5 settembre il Governo ha sbloccato i primi 27,5 milioni in bilancio per l'assunzione di cervelli, ma questi concorsi avverranno a norme vigenti.
E i tempi sono maturi per riformare il numero chiuso nelle università. Il ministro ritiene, per esempio, non congrui i posti previsti per i corsi in odontoiatria, 800 in tutto. «In un paese in cui, come il nostro, c'è una così scarsa concorrenza e dei costi così alti per le cure odontoiatriche - ha sottolineato Mussi - il fatto di avere solo 800 posti disponibili sembra più consono all'esigenza di tutelare una categoria che non di far fronte alla domanda effettiva dei cittadini». Per questo, «i numeri e gli accessi ai corsi a numero chiuso - ha concluso il ministro - vanno rivisti e occorre lavorare a una rapida diminuzione di questi corsi». (N.Co.)

Vi sosteniamo
nel sorriso
dei vostri Clienti
:)
banca della rete
Punto Rete Roma
Via Boncompagni 21
Tel. 06 4210238-34

T.B.R. GROUP
T.B.R.® Italia
Palazzo Cagnola - Via Cusani 5, 20121MILANO
Tel : 02 720 804 38 / 336 31 37 85
E-mail : italia@tbr-group.com
www.tbr-group.com

LA DIFFERENZA TRA PLETORA E CORPORATIVISMO.

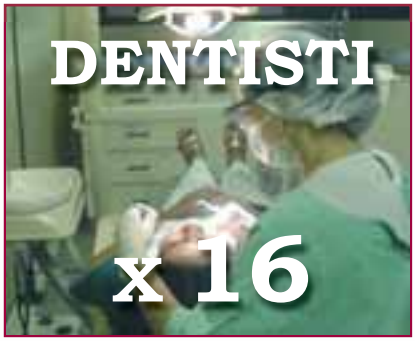
Varese, terra di parrucchieri, baristi, e avvocati. Un po' di numeri sui mestieri.
Dal 1967 boom di architetti, dentisti e ristoranti.
Le PagineGialle, da sempre, sono anche un punto di osservazione unico sui mestieri locali. Basti pensare che, nell'edizione 2007/2008 di Varese e Provincia il mestiere più rappresentato è quello dei parrucchieri per donna: 1.124 esercizi per circa 850.000 abitanti; 40 anni fa erano 68.

Al secondo posto si classificano i baristi (più di 900 bar e caffè; 40 anni fa erano 115) e al terzo posto gli avvocati (sono circa 680 studi; erano 56 nel 1967).
Alcune curiosità: nel 1967 gli architetti erano solo 12, quaranta volte meno di oggi; **i dentisti solo 36, pari ad un sedicesimo circa del numero attuale.** I ristoranti erano 42: un dodicesimo di oggi.
Segue la classifica dei 10 esercizi più diffusi a Varese e Provincia

Fonte: Varese News/PagineGialle, 2007

un pò di numeri:

PARRUCCHIERI PER DONNA	n.	1.124
BAR E CAFFE'	n.	924
AVVOCATI – STUDI	n.	681
DENTISTI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI	**n.**	**597**
AUTOFFICINE E CENTRI ASSISTENZA	n.	589
AGENZIE IMMOBILIARI	n.	560
RISTORANTI	n.	511
ARCHITETTI - STUDI	n.	483
ABBIGLIAMENTO - VENDITA AL DETTAGLIO	n.	463
OFFICINE MECCANICHE	n.	443



SALUTE
NIMESULIDE, EMEA LIMITA USO A 15 GIORNI

Secondo l'Agenzia Europea dei Medicinali (EMEA) il profilo beneficio/rischio della nimesulide è ancora favorevole, ravvisando però la necessità di introdurre delle limitazioni d'uso del farmaco, e informare medici e pazienti del rischio di possibili eventi avversi a carico del fegato. Questa è la conclusione cui è giunta l'EMEA che a maggio di quest'anno aveva avviato il processo di revisione dei prodotti medicinali a base di nimesulide in seguito **alla segnalazione, in Irlanda, di un certo numero di casi di gravi epatiti.**

E' stato quindi deciso di limitare l'uso della nimesulide a non più di 15 giorni, e che le confezioni non debbano contenere più di 30 compresse o bustine.

L'Aifa, che ha monitorato costantemente il profilo di sicurezza della nimesulide e condurrà ulteriori approfondimenti su eventuali azioni aggiuntive a livello nazionale, ricorda comunque che il farmaco può essere dispensato solo dietro presentazione di ricetta medica, e che i medici, nel prescrivere il medicinale, devono tener conto del profilo complessivo di rischio del farmaco e delle caratteristiche del paziente.

Fonte Help consumatori

AGENZIA LIBRARIA EUROPEA

Mario Falco
Via Carlo Caneva, 44 - 00159 ROMA Tel.06 43597938

FISCO: QUANTO È NEGATIVO IL BILANCIO DEL CONTRIBUENTE

Italiani tartassati dalle tasse se messi in confronto con gli abitanti dei maggiori Paesi dell'area Euro: ogni italiano, secondo una ricerca della Cgia di Mestre, versa in media all'erario (esclusi i contributi sociali) 6.665 euro di imposte l'anno, contro i 5.877 pagati da un cittadino tedesco. E se i francesi pagano allo Stato qualcosa di più, in media 6.778 euro di tasse pro capite, ricevono però in cambio 9.467 euro sotto forma di spesa sociale a fronte dei soli 7.047 euro degli italiani. Quello del Belpaese, nel rapporto tasse versate-spesa sociale ricevuta, è insomma un primato poco invidiabile.
Non solo la Francia, ma anche la Germania dimostra infatti di essere generosa con i propri cittadini che si vedono beneficiare di un trasferimento pro capite pari a 8.655 euro l'anno. ''È un dato molto negativo - commenta Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia - perché dimostra come pur in presenza di un peso tributario così elevato in Italia non vengano destinate risorse adeguate per la casa, per aiutare le famiglie i giovani, i disabili e chi vive ai margini della società''.

LAZIO - LEGGE REGIONALE SUGLI ODONTOIATRI: CREATA UNA COMMISSIONE PER L'INTERPRETAZIONE DELLA NORMATIVA (2)

Desideri (Dc per le autonomie): "Fatta la legge ora bisogna capire cosa dice".
"Il dubbio - ha proseguito Desideri - era generale e coinvolgeva, oltre agli odontoiatri, anche le sigle sindacali che non riuscivano a fornire un'interpretazione univoca. E mentre l'assessorato alla Sanità non dava spiegazioni, sbocciavano dal nulla le agenzie dei servizi pronte a predisporre l'elefantiaca documentazione per la non trascurabile cifra di mille euro. Un caos. Nel maggio scorso - ha aggiunto Desideri - presentai un'interrogazione consiliare all'assessore alla Sanità Battaglia ed ora è giunta la risposta. Eccola: "È stato attivato uno specifico gruppo di lavoro allo scopo di giungere all'individuazione delle tipologie dei soggetti da sottoporre ad autorizzazione". E ancora: "Gli esiti del gruppo", creato in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi della provincia di Roma, "saranno formalizzati con apposito provvedimento di Giunta entro settembre". In sintesi, la Regione ha emanato un regolamento ma non sa per chi. E a legge in vigore è corsa - giustamente - ai ripari. Come detto, un capolavoro amministrativo", ha concluso Desideri.

ASGmedia

DENTISTI EVASORI, ANDI AL MINISTRO TURCO: I DENTISTI PAGANO LE TASSE

In relazione alle dichiarazioni rilasciate dal Ministro della Salute Livia Turco sull'evasione fiscale di medici ed odontoiatri, Roberto Callioni, Presidente dell'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) - l'associazione che con oltre 21.500 iscritti certificati è la più rappresentativa in ambito odontoiatrico (circa il 60 per cento rispetto ai dati degli studi di settore) - ha dichiarato: "*Certamente anche in ambito odontoiatrico esiste il deprecabile fenomeno dell'evasione fiscale e, per i dentisti che si comportano in modo corretto, il collega evasore di fatto è uno sleale concorrente, non solo in termini tributari, ma anche previdenziali. Desidero tuttavia sottolineare che il continuo costruttivo confronto di questi anni tra l'ANDI ed il SOSE, rispetto agli studi di settore, ha consentito di evidenziare che gli odontoiatri, rispetto a molte altre attività libero professionali, le tasse le pagano. D'altro canto le verifiche fiscali che a tappeto interessarono la categoria nel 1994, per stessa ammissione dell'amministrazione tributaria, non portarono a significativi risultati in termini di recupero di evasione. Non dimentichiamo - conclude il Presidente dell'ANDI – che, per la natura stessa del modello privatistico, l'odontoiatria di qualità comporta dei costi spesso elevati, detraibili seppur parzialmente, rispetto alle fatture fornite da altri professionisti. In sostanza è tutto interesse del paziente pretendere dal dentista la parcella sanitaria. Più volte l'ANDI ha chiesto ai ministeri competenti l'incremento della deducibilità delle spese sanitarie, anche per favorire l'accesso alle cure odontoiatriche ad un sempre maggior numero di pazienti* ".

CONCORSI FACILI. ANDI: NO AI CONCORSI TRUCCATI SÌ AL NUMERO PROGRAMMATO IN ODONTOIATRIA

Prendendo spunto dalle polemiche sulle fughe di notizie relative ai contenuti dei test di ammissione ai corsi di laurea specialistica in Medicina ed Odontoiatria, il dottor Roberto Callioni, Presidente dell'**ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani)** -- che con oltre 21.500 iscritti certificati è la più rappresentativa in ambito odontoiatrico -- ricorda che "l'**ANDI** ha più volte segnalato in passato ai responsabili delle prove di accesso ai corsi di laurea in Odontoiatria situazioni di possibili irregolarità: gli articoli comparsi sui maggiori quotidiani confermano tali sospetti. La preoccupazione maggiore della nostra associazione, oltre alla richiesta di corretto svolgimento delle prove, sta nel pericolo che i ricorsi, e le possibili future sanatorie incardinate sulle irregolarità dei test, inficino il numero programmato, strumento essenziale per la corretta formazione dei futuri odontoiatri.

ALLARME PREVIDENZIALE. L'ANDI CON LA FIMMG A DIFESA DELL'ENPAM CHIESTO UN INCONTRO AL MINISTRO DAMIANO

L'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) – la maggiore associazione di odontoiatri, con oltre 21 mila iscritti – si associa alla richiesta della Fimmg (Federazione Italiana Medici di Famiglia) di incontrare il ministro del Lavoro Cesare Damiano per esprimergli la forte preoccupazione dei dentisti italiani in relazione alle possibili ricadute negative sulla qualità del trattamento pensionistico che la Finanziaria 2007 (nella parte riguardante i criteri per la redazione dei

bilanci tecnici) e la recente bozza di decreto ministeriale possono determinare. La legge ha imposto al nostro ente di previdenza privatizzato (Enpam) bilanci tecnici in equilibrio prospettico per un periodo non inferiore ai trent'anni rispetto agli originali quindici, prevedendo il commissariamento in caso di inadempienza. Ora si vorrebbe ulteriormente innalzare a cinquanta anni il termine temporale e ciò comporta la necessità, attraverso l'incremento della contribuzione o la riduzione delle prestazioni, di aumentare notevolmente la componente patrimoniale del nostro ente, senza tenere conto degli specifici andamenti demografici e di redditività dei fondi.

La Segreteria di Presidenza
Roma, 11 settembre 2007

CON I SUCCHI DI FRUTTA, DENTI A RISCHIO PER I BAMBINI

- Come lo zucchero, più delle bevande gassate. I succhi di frutta mettono a rischio la salute dei denti dei bambini. -
Lo sostiene una ricerca realizzata da un gruppo di odontoiatri inglesi dell'associazione **Teeth For Life**.
Lo zucchero e la frutta che contengono i succhi danneggerebbe i denti più di quanto fanno le bibite gassate. Il consumo quotidiano potrebbe provocare una progressiva perdita dello smalto dentale con la conseguente erosione dei denti.
Gli esperti del Regno Unito raccomandano ai genitori di abbinare queste bevande ai pasti. E di sorvegliare che i loro figli si lavino bene i denti, dopo aver bevuto e mangiato. *Le bevande più sane e sicure rimangono l'acqua e il latte. Se, invece, si preferisce il succo di frutta è consigliabile diluirlo con un po' d'acqua*, ha concluso **Gordon Watkins**, membro della **British Dental Association.**

agoranews

SANITA':
SAN RAFFAELE E MOLMED PER VACCINO CONTRO I TUMORI

Milano, 21 set. - Questo studio approfondisce le basi precliniche di questo approccio di vaccinazione terapeutica antitumorale, la cui innovativita' si basa proprio sul fatto che riproduce un meccanismo immunitario naturale indirizzandolo in modo mirato alle cellule tumorali. Soddisfazione è stata espressa da Claudio Bordignon, presidente e AD di Molmed e autore di riferimento del lavoro. Il metodo adottato, come ha osservato Bordignon "ha dimostrato di superare brillantemente alcuni degli ostacoli che minano la via dello sviluppo di approcci efficaci di vaccinazione terapeutica, ovvero la difficoltà di innescare una risposta immune mediata da cellule T in maniera piena e durevole". Questo approccio di vaccinazione terapeutica anticancro, attualmente in sperimentazione clinica, è stato sviluppato grazie alla collaborazione di due team di ricercatori in Molmed e all'Istituto Scientifico Universitario San Raffaele guidati da Catia Traversari, ultimo autore, e Vincenzo Russo, primo autore dell'articolo. "Il meccanismo di immunità protettiva messo in luce in questo lavoro - ha commentato Russo - è coerente con il tipo di risposte positive che stiamo ottenendo in pazienti affetti da melanoma, anche se i risultati clinici sono evidentemente molto preliminari". Lo stesso approccio ma con un vaccino terapeutico specifico per l'uomo, denominato M3TK, è attualmente in sperimentazione clinica di Fase I/II nel melanoma metastatico umano. Potenzialmente M3TK potrebbe rivelarsi efficace anche per altri tumori solidi che esprimono l'antigene MAGE-3, vale a dire i tumori del polmone, dell'esofago e di testa-collo. MolMed è una societa' biotech privata, specializzata in R&S e produzione di nuovi terapeutici anticancro, ed e' situata a Milano, all'interno del Parco Scientifico Biomedico San Raffaele.

(AGI)

IL FONDO INTEGRATIVO SANITARIO SI ALLARGA AGLI INFERMIERI

E' stato siglato ieri, alla presenza del ministro del Lavoro, Cesare Damiano, l'accordo tra Enpam (Ente previdenziale dei medici), Fondo complementare Sanità ed Enpapi, la cassa degli infermieri, per allargare a questi ultimi l'adesione all'Istituto di previdenza integrativa per il settore sanitario. Lo scrive il Sole 24 Ore. Il Fondo deriva dalla trasformazione del precedente "Fondo pensione complementare a capitalizzazione per dentisti". «Interessati alla novità previdenziale - scrive il Sole - sono sia gran parte dei medici iscritti all'Enpam (dipendenti dei laboratori professionali o delle strutture private che hanno già il Tfr, liberi professionisti, ma non, per ora, i dipendenti pubblici), sia infermieri, farmacisti, veterinari, psicologi, biologi. Un platea di oltre un milione di professionisti». Per Mario Schiavon, presidente dell'Enpapi, entro fine anno, oltre alle diverse procedure di autorizzazione presso gli enti competenti, la Cassa sarà in grado di fornire modulistica, informazioni e accesso alle iscrizioni.

Il Sole 24 Ore

VISCO "SPIERÀ"
NOI E I NOSTRI PARENTI.
ARRIVA IL GRANDE "RAGNO"
FISCALE E LA SUA RAGNATELA
SI CHIAMA "GEOPOI"

Il nome in codice «Ragno» sembra uscito da una spy story in edizione economica.
Si tratta di spionaggio, ma di un tipo particolare: spionaggio fiscale.
«Ragno» è infatti il nome del sistema informatico che, nei piani del viceministro delle Finanze Vincenzo Visco, servirà a stanare l'evasore indagando non soltanto nella sua dichiarazione dei redditi personale, ma allargando la ricerca alla sua «famiglia fiscale».
Proprio come il ragno, il contribuente ha infatti un corpo centrale e molte zampe: una zampa è rappresentata dagli immobili che a lui fanno, in qualche modo, riferimento; una seconda zampa è rappresentata dall'automobile di proprietà, magari una costosa berlina o un «Suv»; la terza zampa è il reddito dichiarato; la quarta è, appunto, quella della «famiglia fiscale», moglie e figli. La struttura del sistema «Ragno» consente, con un semplice clic sul corpo del soggetto indagato, di passare a tutte le altre informazioni disponibili (le zampe) e cliccare successivamente sui vari punti per ottenere, sulla schermata video, ogni informazione disponibile sulla famiglia fiscale.
Si può partire da un punto qualsiasi, persino dalla targa di un'automobile, per arrivare a tutte le altre informazioni in tempo reale. Esem-

pio: una pattuglia della Guardia di finanza ferma una vettura per controllarla; partendo dalla targa si ottiene il nome del proprietario, la congruità della dichiarazione dei redditi con il possesso, magari, di un'auto di lusso; e tutti gli altri dati acquisiti in base alla legge Bersani (ad esempio, il valore reale di un atto di compravendita immobiliare).
Con questa dovizia di particolari, il sistema «Ragno» è stato illustrato lo scorso mese di giugno a Vincenzo Visco, durante una riunione alla Sogei, dal presidente della società Gilberto Ricci e dall'amministratore delegato Valerio Zappalà. La nuova procedura, in corso di realizzazione, ha l'obiettivo di ricostruire, come abbiamo visto, la famiglia fiscale del soggetto in esame e in questo modo verificarne le potenzialità economiche rispetto alla dichiarazione dei redditi presentata. La Sogei ha già realizzato un archivio di prova con 40mila soggetti, sui quali sono stati raccolti i dati relativi al periodo 1999-2005, collegati con i loro familiari. L'obiettivo è quello di estendere «Ragno» all'universo dei contribuenti italiani. Ma non solo. Sarà possibile anche collegare il soggetto a eventuali accertamenti fiscali subiti in passato. E la Sogei sta stipulando con Infocamere - la banca dati delle Camere di commercio - un accordo per ottenere altre informazioni, come la presenza di ciascun contribuente in una o più società e i ruoli che vi ricopre.
Fin qui «Ragno». Ma la caccia all'evasore prosegue anche con «Geopoi», un sistema di georeferenziazione che permetterà - è stato spiegato a Visco dai dirigenti della Sogei - di effettuare analisi territoriali sulla base di mappe integrate telematicamente con banche dati. Esempio: cliccando su un quartiere di una città si possono ottenere in evidenza tutti i ristoranti della zona: se risultano di colore rosso, non hanno subito accertamenti; in nero sono i ristoranti accertati fino al 2003; in bianco quelli regolarmente controllati negli ultimi anni; in verde, i ristoranti con accertamento e condono. Questo vale, ovviamente, per tutte le attività, dagli autoricambi ai dentisti. Ogni ristorante può essere collegato con le utenze (elettricità, gas, acqua) e con altri dati, per una valutazione di congruità.
Il «Grande fratello fiscale» dunque allarga a dismisura la sua tela nei confronti del cittadino contribuente e dei suoi familiari. E poco importa se, poi, il fratello è rappresentato dal viso di una giovane donna - chiamata, chissà perché, Betty - nel suo ruolo di «assistente virtuale» nella compilazione telematica del modello «F24 WEB». Sarà Betty, infatti, a guidare a voce il contribuente che lavorerà direttamente online, senza scaricare il modulo. Scordavamo: sarà automatico anche il controllo sull'eventuale ritardo nel versamento, e sempre automatico il calcolo di interessi e penali. Non mancheranno novità nella fiscalità locale, coi programmi «Magister», che fornirà in tempo reale statistiche sul gettito, e «Cent», che è un cruscotto per i Comuni con dati integrati delle diverse Agenzie fiscali.
Non è dato sapere se il viceministro dell'Economia sia rimasto soddisfatto da questa presentazione in pieno stile Spectre. Verrebbe da chiedere al garante della privacy, professor Pizzetti - che l'altro giorno ha lanciato un vero e proprio allarme sulla violazione continua del diritto alla riservatezza dei cittadini italiani - se sia soddisfatto lui. Non dovrebbe esserlo. «C'è un bit di Sogei in molti momenti della vita degli italiani», recita lo slogan dell'azienda che gestisce l'anagrafe tributaria e quella dei conti correnti. Forse i bit stanno per diventare troppi.

di G.B. Bozzo - Il Giornale

Abusivi in cronaca

AMBULATORIO ODONTOIATRICO ABUSIVO CINESE

Nel pomeriggio del 28 settembre 2007 Ispettori del NAS Carabinieri di Firenze, allertati dal Comando Provinciale Carabinieri di Prato hanno accertato la presenza di un ambulatorio odontoiatrico allestito abusivamente dall'inquilino di nazionalità cinese W.G.Q.
Durante l'operazione venivano sequestrate n. 150 confezioni di specialità medicinali di origine cinese, molte delle quali scadute di validità, 70 presidi medico chirurgici e il materiale tecnico necessario per la "conduzione" dello studio medico, anch'esso sequestrato.
A carico di W.G.Q. è stata redatta informativa di reato, inviata alla Procura della Repubblica di Prato, per esercizio abusivo della professione medico/odontoiatra, per aver detenuto per la successiva somministrazione farmaci scaduti di validità e per aver importato nel territorio nazionale farmaci di provenienza cinese privi dell'Autorizzazione Ministeriale.
Il sequestro di ieri è il risultato di una osmosi operativa tra il NAS Carabinieri di Firenze, che ha competenza territoriale nelle province di Firenze, Prato, Pistoia, Siena ed Arezzo ed i locali Comandi Territoriali dell'Arma.

Agipress

FALSO DENTISTA SCOPERTO E CONDANNATO?!

Eboli. Trapanava le carie, piombava i denti, sistemava l'igiene orale, ma non era dentista. Condannato in tribunale, a Eboli, per lui "solo" una pena pecuniaria. Dovrà infatti pagare allo Stato 300 euro. Esercizio abusivo della professione, questa l'accusa mossa dalla Procura della Repubblica di Salerno.
Per risolvere i suoi problemi con la giustizia, si era rivolto a due avvocati difensori.
Spulciato il fascicolo penale, i due legali ebolitani hanno deciso di patteggiare la pena.
Non c'è stato dibattimento, ma ascoltate l'accusa e la difesa, il giudice ha tirato le somme, comminando la pena pecuniaria al finto dentista.

Il Mattino

SAN PIERO A SIEVE: CHIUSO DAI NAS STUDIO DENTISTICO

Una operazione del Nas ha portato a un'ordinanza di chiusura per uno studio dentistico di San Piero a Sieve, di cui è titolare un italiano. Il provvedimento è stato adottato dal sindaco dopo la proposta dei carabinieri per una serie di rilievi strutturali e igienico-sanitari dello studio dove è stato anche scoperto un laboratorio odontotecnico abuviso. Lo studio dentistico potrà riaprire una volta ripristinate le condizioni di legge.

La Nazione

Commissione Sanità della Regione Lazio eletto il nuovo Presidente

al neo eletto Presidente della Commissione Sanità On. **Luigi Canali** auguriamo buon lavoro.

Riunita la commissione sanità del Lazio

Due fonti diverse citano un'affermazione dell'assessore Battaglia che dà notizia di un accordo per gli studi dentistici concluso con l'ordine dei medici di Roma.

Consiglio regionale del Lazio I nodi strutturali in commissione sanita'

3 ottobre 2007

Fonte: tuscia web

1 *.....omissis... Dopo una breve cronaca della riunione si legge che (ndr):*

Battaglia ha anche ricordato le misure per contenere la spesa farmaceutica nei limiti del 13 per cento sul totale della spesa sanitaria regionale e del 3 per cento per la farmaceutica ospedaliera e ha richiamato alcune scelte innovative come il week-hospital, i presidi territoriali di prossimità **e l'accordo per gli studi dentistici portato a conclusione con l'Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri, presieduto da Mario Falconi.**

per l'articolo completo:
http://www.tusciaweb.it/notizie/2007/ottobre/3_17consiglioregionale.htm
Spazio news in convenzione con il Consiglio regionale del Lazio

---

Fonte: il velino.it

2 *.....omissis... Dopo una breve cronaca della riunione si legge che (ndr):*

L'assessore ha anche ricordato le misure per contenere la spesa farmaceutica nei limiti del 13 per cento sul totale della spesa sanitaria regionale e del 3 per cento per la farmaceutica ospedaliera, richiamando l'attenzione su alcune scelte innovative come "il week-hospital, i presidi territoriali di prossimità **e l'accordo per gli studi dentistici portato a conclusione con l'Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri".....**

per l'articolo completo:
http://www.ilvelino.it/articolo.php?Id=421595

da quanto su letto immagino che, sia l'assessorato, sia l'ordine avranno modo di farci pervenire il "testo integrale" dell'accordo che ci coinvolge. (ndr).

Nell'attesa ringrazio gli attori delle soluzioni.
GL Picozzi

dna anthos
ANTHOS IMPIANTI ROMA
VIA MAURO MORRONE, 47 00139 ROMA - TEL. 06.87136775 - FAX. 06.87136828
anthosrm@tin.it www.anthos.it

IV CONGRESSO SCIENTIFICO REGIONALE

ANDI LAZIO 2007

"Fattori determinanti del successo implantare"

(vedi programma a pag. 12)

SEGRETERIA SCIENTIFICA

DOTT. MARCO CANEGALLO (*Segretario Culturale ANDI Frosinone*), DOTT. ANDREA GUIDA (*Segretario Culturale ANDI Latina*), DOTT. NICOLA ILLUZZI (*Segretario Culturale ANDI Roma*), DOTT. MARIO BALDI (*Segretario Culturale ANDI Rieti*), DOTT. PAOLO PENNACCHIETTI (*Segretario Culturale ANDI Viterbo*), DOTT. GERARDINO GRIMALDI (*Segretario Culturale ANDI Regionale*).

COORDINAMENTO ORGANIZZATORE

DOTT. NICOLA PIGNATELLI (*Presidente Regionale ANDI*), DOTT. MAURO ROCCHETTI (*Vice Presidente Regionale ANDI*), DOTT. NICOLA IMBRIOSCIA (*Segretario Regionale ANDI*), DOTT. MARIO BELLARDINI (*Segretario Sindacale Regionale ANDI*), DOTT. LUIGI SALVATI (*Tesoriere Regionale ANDI*).

23 – 24 Novembre 2007

Melià Roma Aurelia Antica - Hotel & Convention Center
Via degli Aldobrandeschi 223 - 00163 Roma

Iscrizioni e segreteria ECM
Beta Service srl e B.E. Beta Eventi srl - tel. 071.2076468 - fax 071.2072658
cell. 334.5322445 - info@betaeventi.it